



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

Leg. Calxi.
Misc. 2.

18.

Leg. Calxi.

Misc. 2.

18.

REGOLE

per la pronunzia

DELLA LINGUA ITALIANA

PER

TEMISTOCLE GRADI

DA SIENA



TORINO

TOMMASO VACCARINO

Via Cavour, N. 17.

Per il **Lombardo-Veneto**

ENRICO TREVISIN E C.

Milano, Via Larga, 17.

Napoli

AGOSTINO PELLERANO

Strada Trinità Maggiore, 11

Palermo

LUIGI PEDONE-LAURIEL

Piazza Bologni, 3.

1869

PREZZO L. 1 25.

REGOLE

per la pronunzia

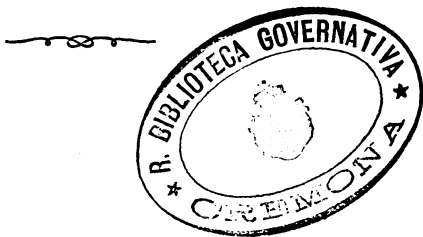
DELLA LINGUA ITALIANA

PER

TEMISTOCLE GRADI

..... Hanc ego dico suavitatem, quae
exit ex ore; quae quidem ut apud Graecos
Atticorum, sic in latino sermone hujus est
urbis maxime propria.

Cic. *De orat.*, lib. III, cap. 11.



1869

Torino — TOMMASO VACCARINO — Editore

Via Cavour, N. 17.

Proprietà letteraria

Tip. e Lit. Foa.

AL PROFESSORE

CAV. GIOVANNI LANZA

A TORINO.

Caro Lanza,

Questo libretto, al quale pensai tre anni prima di metterci mano, e che dopo fatto è stato per dodici anni dentro il cassetto, ricevendo di tempo in tempo e correzioni e mutazioni e tagli e giunterelle, io dedico a Lei per dire pubblicamente la stima e l'affetto che Le porto. Ma se ora non Le aprissi tutto l'animo mio, sentirei di mentire, e mi parrebbe che quanto più cordiale fosse il suo gradimento per questa mia offerta, tanto men prò potesse farmi.

Mi spiego in brevi parole.

Ella, che ne ha il modo, vegga, La prego, se questo libretto potesse recare alcun giovamento ai giovanetti, i quali studiando la lingua italiana e non essendo toscani, han bisogno di apprendere anche la pronunzia. Ed ove questo esperimento non contraddica alla sua prudenza, raccolga quei difetti, che la pratica mostrerà essere in queste Regole, ed io mi studierò poi di levarli.

Nè, giacchè Le scrivo pubblicamente, voglio lasciar di dirle cosa forse superflua, ma non per questo inutile affatto; ed è, che dettando queste Regole, mi sono attenuto strettamente alla più pura pronunzia toscana; perocchè se gli Italiani d'ogni provincia hanno preso come lingua di nazione quello che un tempo fu dialetto toscano, non saprei più di dove si potesse prender la pronunzia, se non fosse dal luogo stesso, da cui fu presa la lingua.

Gradisca i miei auguri e voglia sempre lo stesso bene

Di Firenze, il 31 marzo 1809.

Al suo affez.mo

GRADI.



REGOLE COMUNI ALL' E E ALL' O.

1. Le vocali *e* e *o* possono essere o larghe o strette quando si trovano sotto l'accento tonico ; fuori dell'accento son sempre strette (1).
2. Nella massima parte delle parole l'accento tonico è sulla penultima sillaba, e queste parole si chiamano *piane* ; se è sull'ultima si dicon *tronche* ; se sull'antipenultima, *sdrucchiole*.

Vi sono parole che ritraggono anche più indietro il loro accento ; ma questo non è il luogo di parlarne.

(1) AVVERTENZA. Sono molte le parole, la prima parte delle quali è composta dall'avverbio *bene*, il quale ha la prima *e* larga ; quella *e*, trasportandosi l'accento tonico, diventa stretta, ma non in tutte ; ecco quelle nelle quali si conserva larga : *benacconcio*, *benacconciamente*, *benaffetto*, *benauguratamente*, *benaugurosamente*, *benallevato*, *benandare*, *benandato*, *benavventuranza*, *benavventurosamente*, *benavventuroso*, *bencenare*, *benchè*, *bencreato*, *benefaciente*, *benefare*, *benemerenza*, *benemerito*, *beneplacimento*, *beneplacito*, *benestante*, *benevoglienza*, *benevogliente*, *benfatto*, *beninteso*, *benmontato*, *bennato*, *benpiacente*, *benpiacere*, *benportante*, *bensai*, *bensapete*, *bensedente*, *benservito*, *bensi*, *bentenuto*, *bentipiacci*, *bentornato*, *benvisto*, *benvolere*, *benvoluto*.

3. In una parola, che per qualunque aumento in fine venga modificata sicchè l'accento tonico cambi luogo, l'*e* e l'*o* ch'eran larghe, divengono strette: p. e. *prèga*, *cap-pèllo*; *pregava*, *cappellone*: l'*e* di *pregava* e di *cappellone* divengono strette.
4. In una parola, che di piana diviene sdrucciola per l'aggiunta di una sillaba qualunque, la pronunzia dell'*e* e dell'*o* resta com'era innanzi; p. e. *ècco*, *présò*, *pòrta*; *èccolo*, *présèro*, *pòrtano*.
5. Una parola piana che per apòcope divien tronca, conserva come prima la pronunzia dell'*e* e dell'*o*; p. e. *piède*, *dòve*, *fèce*; *piè*, *dó*, *fè*. Lo stesso avviene se la parola, sia piana sia sdrucciola, perda l'ultima vocale e termini però in consonante, come *amór*, *cavalièr*: così se soffra sincope, come *tenéa*, *leggéano*.
6. La *o* accentata dei perfetti in *are* e di tutti i futuri, e la *e* pure accentata di alcuni perfetti in *ere* conservano il suono che avevan prima, se quella voce divenga piana per qualunque affisso, che vi si apponga; come *empié*, *diè*, *portò*, *vedrò*, *andrò*; *empièmmi*, *diètti*, *portòssi*, *vedròvvi*, *andròcci*.
7. Se in una voce è cambiata di posto una consonante o scambiata con altre, ma il significato è tuttavia lo stesso, il suono dell'*e* o dell'*o* non cambia, come *vègno* per *vèngo*, *chièggo*, *chièggio* per *chièdo*, *vègghia* per *vèglia*, *vèglio* per *vècchio*, *riformagione* per *riformazione*, *zòcca* per *ciòcca*.
8. Lo stesso è da dire di quelle parole, nelle quali il dittongo *uo* perde la *u*, come *figliòlo* per *figliuòlo*, *trògolo* per *trudgolo*, *piòlo* per *piuòlo* ecc.

Queste ultime sei regole hanno la loro ragione nella prima.

DELLA PRONUNZIA DELL' E.

TERMINAZIONE TRONCA.

9. La *e* in fine di parola, sia o no sotto l'accento tonico, è

Stretta

come; *batté, mé, sicché, testé, vendé*, ecc. (1)

Si eccettuano *aimè, aloè, caffè, canapè, chè* (negativa), *dorè, è* (verbo), *ciòè, lacchè, madiè, oboè, oimè, rè* (nota musicale), *silòè, tanè, thè*, e i nomi proprii.

TERMINAZIONI PIANE E SDRUCCIOLE.

10. Ea, o, i, e (piane).

Eade - Eano - Eida, e, i - Eolo - Eone, Eono (sdrucchiole).

Larga

Esempi: *assemblèa, contèa, dèa, ebrèa, fricassèa, galèa, idèa, livrèa, marèa, platèa, ricrèa, apogèò, babbèò, cammèò, farisèò, giubbilèò, mausolèò, procrèò, Romèò, scalèò, tornèò, Carnèade, oçèano, Brisèida, Nerèide, Enèide, alvèolo, Mèone, dèono*, ecc.

Si eccettuano le preposizioni articolate *déi, nëi, péi, èhi* (escl.), *fèa* (da fare), *déa* (da dare), *stéa* (da stare), *béa* (da bere).

In questa eccezione sono compresi pure i passati im-

(1) L'accento grave posto sull'*e* e sull'*o* indica che queste vocali debbono pronunziarsi *larghe*, quello acuto, che *strette*.

perfetti e i passati perfetti dei verbi della seconda coniugazione, come *avéa, cadéa, dovéa, godéano, sedéi, teméi*, ecc.

11. Eba, e - Ebba, e, o, i - Ebbra, e, o, i - Ebo, i Ebra, e, o, i (piane).

Ebbero - Ebbia - Ebbiano - Ebbono - Ebbria, e, o, i - Ebile, i - Ebole, i - Ebrino (sdrucchiole).

Larga.

Come *glèba, ribèba, plèbe, Tèbe, débbe, giulèbbe, temerèbbe, verrebbe, èbbi, febbre, Fèbo, gebo, latèbra, palpebre, celèbri, ebbero, sarèbbero, débbia, débbianò, leggerèbbono, inèbbria, flèbile, fèbole, inèbrino*.

Si eccettuano *bèbbe* (coi composti), *crèbbe* (e comp.), *débole, débito* (e i derivati), *lèbbra, nébbia* (e i verbi derivati), *pollèbbro, strèbbio, trèbbio*.

12. Eca, he, o, hi (piane).

Ecano - Ecade, i - Ecola, e, o, i - Ecora, e, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Come *bachèca, dèca, mantèca, arrèco, cièco, imprèco, sprècano, dècade, spècola, bazzècole, sècoli, pècora*.

Si eccettuano *méco, séco* (pron. e verbo, e i compl. del verbo), *téco*.

13. Ecça, he, o, hi - Eccia, e, o, i - Ecia, e, o, i (piane).

Eccano - Ecchia, e, o, i, no - Eccola, e - Ecciano
Eccino - Ecero - Eciano - Ecciole - Eccita, e, o, i
Ecima, e, o, i - Ecine - Ecipa, e, o, i - Ecita, e, o, i.

Stretta.

Come *bécca, sécca, stécca, zécca, lécco, stambécco, bréccia, cortéccia, fréccia, péccia, boscheréccio, caseréccio, intréccio, venderéccio, impéccia, fèci, béccano, léccano, séccano, catapécchia, forfécchia, orécchia, sécchia, apparécchio, cernécchio, punzécchio, téccola, tréccola, frécciano, imbrécciano, scortéccino, béccero, céccero, paterécciolo, ritréccine, lécita, sollécita.*

Si eccettuano *ècco, Giudècca, Mècca* (nome prop. e com.) *pècca* (nom. e ver.), *salamelècche, sottècche, spècchio* (nom. e ver.), *vècchio* (deriv. e com.), *dièci, dècima* (nom. agg. ver. e deriv.), *Dècio, fèccia, Grècia, prèce, rècere, rècipe, rècito, spècie, torcifècciolo, èccito.*

14. Eda, e, o, i - Edda, e, o, i - Edra, e, o, i (piane).

Edera, e, o, i - Edica, he, o, hi, i - Edano, i Edine, i, o - Edia, o - Edita, e, o, i - Eddero, edono - Edola - Edula, e, o, i - Edone - Edova, e, o, i - Edrio.

Larga.

Esempii, *erèdo, lamprèda, procèda, richièdo, siède, Fèdro, ottaèdro, fèdera, accèdere, concèdere, confèdero, sfèderi, malèdica, medico, prèdiche, prèdichi sèdani, cavèdine, putrèdine, raucèdine, rèdine, arrèdino, dèdita, erèdita, mèdito, assèdio, tèdio, commèdia, inèdia, cèdola, Calcèdone, Sarpèdone, camèdrio, sinèdrio.*

Fanno eccezione *crèdere* (coi composti), *crédito, fède, Goffrèdo, Manfrèdo, mercède, sèdici, Tolèdo, trèdici, vèdo* (con tutti i composti), *cèdro, polèdro, frèddo* (nome, agg., ver., deriv. e comp.).

NOTA. La *e* è larga in *crédulo, incrédulo*, sebbene nati da *crèdere*, e così nel nome *il Crèdo*.

15. Efa, e - Effa, e, o, i (piane).

Efalo, i - Efano, i - Efica, he, o, hi, i - Efice, i
Efolo, i (sdrucchiole).

Larga.

Come *Cèsa, nèsa, accèssa, bèssa, a bizzèsse, acèfalo, bucèfalo, Stèfano, allèfico, benèfico, venèfici.*

Si eccettuano *artèfice, carnèfice, orèfice, partèfice, pontèfice, réfe, intrèfalo, strèfalo, trèfalo.*

NOTA. Il nome *Stefano* a Firenze si pronunzia stretto.

16. Ega, he, o, hi (piane).

Egato, i - Egeta, e, o, i - Egale - Egola, e
(sdrucchiole).

Stretta.

Come *bottèga, frèga, lèga, sèga, strèga, fègato, frégola, pégola, pettègola, sègala, tègola, sègolo.*

Fanno eccezione *aggrègo, annègo, collèga, congrèga* (nom. e ver.), *Diègo, nègo, pièga* (nom., ver., deriv., e comp.), *prègo* (nom., ver., e comp.), *omèga, règolo, règola* (nom. e ver.), *vègeto* (ver. e agg.).

17. Eggo - Egge - Egia, e o, i (piane).

Eggere - Eggole (sdrucchiole).

Larga.

Come *sèggo* (da sedere), *chièggo* (e comp.), *possèggo, grègge, ciliègia, Flègia, Norvègia, collègio, egrègio, prègio*, (nom. e ver.), *règio, sacrilègio, sprègio* (nom. e ver.), *lèggere, protèggere, règgere.*

Si eccettuano *lègge* (nom.), *frègio* (nom., ver., deriv., e comp.), *travèggole, dilègine.*

NOTA. Non accade di avvertire che *veggo* e i suoi com-

posti hanno la *e* stretta (vedi N. 12), giacchè per la trasmutazione del *d* in *gg* non cambia il suono della vocale accentata.

- 18.** Eggia, *e, o, i* - Eglia, *e, o, i* - Egna, *e, o, i*
Egra, *e, o, i* - Egua, *e, o, i* (piane).
Eggiola, *e, o, i* - Eguito (sdrucchiole).

Stretta.

Esempi, *accèggia, cuccovèggia, marmèggia, trèggia, albèggia, arpèggia, serpèggia, carrèggio, cortèggio, grèggio, lavèggio, gorghèggi, manèggi, téglia, vèglia, svèglio, insègna, légna, dégne, prègne, assègno, ingègno, règni, sdègni, cinciallègra, nègro, strègua, trègua, adèguo, dilèguo, ségui, séguita.*

Si eccettuano *pèggio, sèggiola, règgia, mèglio, Onèglia, parèglio o parèlio, Flègra.*

- 19.** Ela, *e, o, i* - Elcè, *i* - Elfo, *i* - Elga, *o* - Ella, *e, o, i* - Elma, *e, o, i* - Elsa, *e, o, i* - Elta, *e, o, i* - Eltra, *e, o, i* - Elva, *e, o, i* (piane).

Elaga, *e, o, hi* - Elebre, *i* - Elena - Elere, *i* - Elia, *e, o, i* - Elica, *he, o, hi, i* - Elito, *i* - El- lera, *e* - Ellica, *he, o, i, hi* - Ellite, *i* (sdrucchiole).

Larga.

Come *anèla, cautèla, parentèla, tutèla, corruttèle, parallèle, bèlo, cièlo, gèlo, querèlo, stèli, vangèli, guèlfo, Dèlfo, bèllo, fèllo, novèllo, ulivèllo, agnèllo, martèllo, ruschèllo, stornèllo, appèlli, favèlli, gèlso, eccèlso, spèlta, vèltro, pèlago, impèlago, cèlebre, cèlere, avèlia, cèlia, contumèlia, angèlica, famèlica, evangèlico, evangèlio, sesèlio, Èlena, anèlito, espèllere, svèllere, bèllico, satèllite.*

Vanno eccettuate, *candèla, mèlo, mèla, pèlo* (nome,

ver. e comp.), *ragnatèlo, tèlo, tèla, trapèlo* (nome e ver.); *vèla, vélo* (nome, ver. e deriv.), *glièla, tordèla, élce, félce, sélce, scélga* (e comp.), *èlica, sélce, dèlla, dèllo, èlla, quèllo, capèllo, scandèlla, stèlla, èlmo, mèlma, scélse* (e comp.), *scélto, fèltro, bèlva, sélva* (e deriv.), *èllera*.

Le parole, *capitello, baccello, fedele, infedele, fringuello, sfringuello, nepitella, nepitello, pipistrello, puntello, spiritello* hanno la *e larga* secondo la pronunzia fiorentina, e *stretta* secondo la senese.

20. Ema, e, o, i - Emma, e - Empo, i - (piane).

Emere - Emesi - Emia, e, o, i - Emica, he, o, i, hi - Emisi - Emito, i - Emone, i - Emora, e, o, i - Emula, e, o, i - Emplice, i - (sdrucchiole).

Larga.

Come, *anatèma, crèma, poèma, postèma, sistèma, estrèmo, frèmo, gèmo, rèmo, suprèmo, dilèmma, fèmma, gèmma, lèmma lèmma, tèmpo, frèmere, gèmere, Nèmesi, frèmito, trèmito, anèmone, lacedèmone, rèmore, mèmore, èmulo, trèmulo, astèmio, proèmio, prèmia*.

Sono eccettuate *scèma* (agg. e ver.), *sème, téma* (paura) (nomi e ver.), *mèmma, ammémma, marèmma, sèmplice*.

Inoltre è stretta:

(a) Nella prima persona plurale del futuro di tutti i verbi, come *amerèmo, andrèmo, vedrèmo*, ecc.

(b) Nella prima persona plurale del presente dell'indicativo dei verbi in *ere*, secondo l'uscita antiquata, ma vivente nelle campagne, in *èmo*, come *sèmo* per *siamo*, *avèmo* per *abbiamo*; e così *leggèmo, volèmo*, ecc.

(c) Nella prima persona plurale del passato perfetto dei verbi in *ere*, come *dicèmmo, godèmmo, vedèmmo*, ecc.

21. Emba, e, o, i - Embra, e, o, i - Empla, e, o, i
Empra, e, o, i - (piane).

Embalo, i - Embrice, i - Emina, e, o, i - Em-
mina, e, o, i - Emola, e, o, i - Empera, e, o, i
Empia, e, o, i - Empito, i.

Stretta.

Come *lémbo, sghémbo, némbi, sémbra, rimémbrà, cém-
balo, émbrice, sémina, fémmina, sémola, prezzémolo, at-
témpera, émpio, scémpio, stémpio, émpito.*

Vanno eccettuate, *decémbrè, novémbrè, settémbrè,
grémbo, gémino, sèmpre, trémolo.*

Le parole *contemplo, membro, tempia, tempio, temprà,
tempera* hanno la *e* larga nella parlata fiorentina, e
stretta nella senese.

22. Ena, e, o, i - Enda, e, o, i - Enga, o - Ensa,
e, o, i - Entra, e, o, i - Enza, e (piane).

Enape, i - Endere - Endia, o - Endine, i - En-
dita, e - Endola, e, o, i - Enebra, e, o, i - Eneo, i
Enero, a, o, i - Enesi - Eneto, i - Engola, e - Enia,
e, o, i - Enica, he, o, i - Enide, i - Enita, e, o, i
Ennio, i - Ennone - Enoma, e, o, i - Enore
Enova - Ensile, i - Ensola, e - Entina, e - En-
tila - Entica, he, o, i - Entice - Enua, e, o, i
Enzio, i - Enzolo, i (sdrucchiole).

Larga.

Esempi *carèna, cancrèna, cantilèna, scèna, amèno, o-
scèno, pièno, scalèno, ammènda, aziènda, commènda, me-
rènda, accènto, fèndo, orrèndo, ridèndo, temèndo, tèngo,
vènga, dispènsa, lènsa, mènsa, ricompènsa, assènso, dènso,*

melènso, concèntra, vèntre, assènza, clemènza, sentènza, violènza, Firènze, sènape, accèndere, difèndere, stèndere, stipèndio, compèndio, tèndine, rèndita, pèndolo, tènèbra, omogèneo, tènèra, gènere, vènero, gènesi, vènèto, giammèngola, manutèngolo, tènìa, invènie, gènio, proscènio, ecumènico, scènico, arsènico, Epimènide, Eumènedi, primogènito, Unigènito, Ènnio, Erènnio, biènnio, Agamènone, mènomo, smènoma, Antènore, Gènova, pènsile, mènsole, cèntina, imbrèntine, vèntilo, dèntice, idèntico, autèntici, ingènua, tènue, estènuo, strènuì, assènzio, silènzio, pènzolo, archipènzolo.

Vanno eccettuate, *alénà* (nom. e ver.), *alléna, alta-léna, aréna, arcobaléno, baléna* (nom. e ver.), *caténa* (e deriv.), *céna* (nom. e ver.), *fréno* (nom. e ver.), *léna, Maddaléna, méno* (ver. e avver.), *péna* (nom. e ver.), *pergaména, schiéna, séno, seréno, terréno, véna* (e ver. deriv.), *veléno* (e ver. deriv.), *véndo* (e comp.), *ramméndo* (nom. e ver.), *éntro* (prep., ver. e deriv.), *méntre, dimèntico, léndine, pescivéndo, cénere* (e deriv.), *doménica*.

(a) Quando la prima *e* del verbo *spengere* cade sotto l'accento tonico, i Fiorentini la pronunziano larga, i Senesi stretta, e così la *e* della prep. *senza*.

(b) La parola *benda* altri la pronunzia larga, altri stretta.

(c) *Reni* pronunziasi stretta se è femminile, e larga se maschile: così *le reni, i reni*.

(d) Per licenza poetica lasciassi talvolta uscire in *ieno* la terza persona plurale del presente del soggiuntivo e dell'imperfetto dell'indicativo di alcuni verbi; e questa uscita usasi pure con qualunque verbo nella stessa persona dello stesso numero del condizionale. La *e* di quella terminazione *ieno* è larga se sopra vi posa l'accento tonico, come *sarièno, sièno, avièno*; ma se si fa la dièresi sull' *i*, allora è stretta, com'è detto alla Regola 4^a.

23. Enca, he, o, hi - Encia, e, o, i - Enna, e, o, i (piane).

Endica, he, o, hi - Endita, e - Enfia, e, o, i
Entola, e, o, i (sdrucchiole).

Stretta.

Esempi: *bischénca, giovénche, bilénco, sbilénchi, rabbrénca, raccénca, prénce, céncio, méncio, anténna, brénna, segrénnna, coténne, pénne, ménno, tenténno, otténni, vénni, éndica, véndico, véndita, énfio, disénfia, pén-tola.*

Vanno eccettuati, *elénco, Nénca, bipénne, Brénno, Cajénna, geénna, Gujénna, Énna* (per Etna), *Lénno* (per Lèmnno), *perénne, Porsénna, solénne, auténtico, vèntola. Ènno* (per sono), *dénno* (per dèvonno), *diénno* (per dettero).

Il popolo, specialmente delle campagne, termina spesso in *énno* la terza persona plurale del passato perfetto dell'indicativo dei verbi in *ere*, e dice: *credénno, dovénno, perdénno, vendénno*, ecc.

Dante non si fece scrupolo di dire :

“ Perchè il primo ternaro *terminonno*
Così dai lumi che li m' *apparinnno* ».

24. Enta, e - Ento, i.

Tutti i participii presenti dei verbi in *ere* e in *ire*, gli aggettivi e i participi passati terminati in *ento* hanno la *e* larga, come *lèggente, credènte, veggènte, veniènte, appariscènte, attènto, contènto, corpulènto, macilènto, violènto, redènto.*

I verbi finienti in *ntare, ntire* hanno la *e* larga, quando si trova sotto l'accento tonico, come *lènta, divènta, invènta, mèn-te, si pèn-te, sèn-te*. Si eccettuano *ram-*

ménto e *addorménto*, e quei verbi derivati da nomi in *énto* stretto, come *laménto*, *sgoménto*, *torménto*, ecc.

I nomi terminati in *enta*, in *ento* e *ente*, hanno la *e* stretta, come *ménta*, *ménte*, *seménte*, *abborriménto*, *bastiménto*, *ferraménto*, *legaménto*, *miglioraménto*, *nutriménto*, *riceviménto*, *toccaménto*, ecc.; ma vanno eccettuati i seguenti: *accénto*, *argénto*, *avvénto*, *Benevénto*, *cliénte*, *concénto*, *convénto*, *dénto*, *evénto*, *génto*, *lénto* (legume e dischetto di cristallo), *polénta*, *porténto*, *spavénto*, *talénto*, *ténta* (specillo), *unguénto*, *vénto*. A questi vanno aggiunti quei nomi venuti da participii presenti, come *fendénte*, *sorgénte*, *torrénte*, ecc.

È stretta pure la penultima *e* degli avverbi terminati in *ente*, come *agilménte*, *crudaménte*, *giornalménte*, *tritaménte*, *volgarménte*, ecc.; ma devonsi eccettuare *niénte*, *rasénte*, *repénte*, *sovénte*.

E qui è da fare una singolare avvertenza, chè se l'avverbio nasce da un participio o da un aggettivo, che abbia nella penultima una *e* larga, la conserva larga non ostante l'aumento, così da *brève*, *brèveménte*, da *liève*, *lièveménte*, da *altèro*, *altèraménte*, da *lulènte*, *lulènteménte*, da *splendènte*, *splendènteménte*, da *corrètto*, *corrèttaménte*, da *neglètto*, *neglèttaménte*, ecc. (Vedi l'avvertenza al N. 4).

È questa la seconda eccezione che soffra la prima Regola.

25. Epa, e, o, i - Eplo, i - Epre, i (piane).

Epola, e, o, i - Epere - Epida, e, o, i - Epio, i
Epita, e, o, i - Eplica, he, o, i - Eproba, e, o, i
Eputa, e, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Esempi: *Catoblèpa*, *èpa*, *sièpe*, *insièpo*, *crèpi*, *lèpre*,

vèpri, pèplo, crèpola, terracrèpoli, concèpere, rèpere, lèpido, intrèpido, tèpidi, presèpio, decrèpito, crèpita, strèpiti, rèplica, rèprobo, dèputo, rèputa.

Vanno eccettuate *pépe* (e i deriv.), *spépa, discépolo, ginépro.*

26. Eppa, e, o, i (piane).

Eppia, e - Eppola, e, o, i (sdrucchiole).

Stretta.

Come *zéppa, léppo, grèppe, céppi, zèppi, chéppia, gréppia, séppia, léppolo* (nepitello), *calcatréppoli, saépola.*

27. Equia, e, o, i (sdrucchiola).

Larga.

Come *rèquie, rèquia* (verbo), *esèquie, ossèquio.*

28. Era, e, o, i - Erba, e, o, i - Erca, he, o, hi
Ercia, e, o, i - Erda, e, o, i - Erga, he, o, hi, i
Erla, e, o, i - Erma, e, o, i - Erna, e, o, i - Erpa,
o, i - Erqua, e - Erra, e, o, i - Ersal, e, o, i
Erta, e, o, i - Erva, e, o, i - Erza, o, i (piane).

Erbero, i - Erbia, e, o, i - Erbole - Erchia, e,
o, i - Ercine - Ercito, i - Ercolo, i - Erdere
Erea, e, o, i - Eremo, i - Erere - Eresi - Eretro
Ergamo, i - Ergere - Ergine - Ergola, e, o, i
Eria, e, o, i - Erica, he, o, i - Eride, i - Erile, i
Erita, e, o, i - Ermina, e, o, i - Ermisi - Ernere
Ernia, e - Ernita, e - Eroga, he, hi - Eropo
Erpere, o - Erpetra, i - Erpica, i, o - Erpina
Errea, e, o, i - Errima, e, o, i - Ersica, he, o, i

Ertica - Ertice, i - Ertile, i - Ertola, e - Erulà, e Erzia, e, o - Erzica, o, hi - Erzola^s, e (sdruc-
ciole).

Larga.

Come bandièra, primavèra, spèra, visièra, arciière, lu-
mière, pasticcière, rigattière, cimièro, forestièro, prigio-
nièri, zèri, èrba, sèrba, supèrbe, acèrbo, vèrbo, nèrbi, al-
tèrca, mèrco, guèrcio, mèrce, guèrce, lèrcio, commerci,
pèrdo, soprasbèrga, tèrgo, usbèrghi, aspèrgi, gèrta, pèrle,
mèrlo, smèrli, èrma, cavèrna, cistèrna, tavèrna, etèrno,
pèrno, govèrni, infèrni, stèrpo, sèrpe, guèrra, tèrre, cèrro,
sghèrro, fèrri, stèrri, aspèrsa, gèrsa, travèrse, cospèrse,
convèrso, vèrso, univèrso, adèrsi, apèrsi, soffèrsi, spèrsi,
bèrta, offèrta, cèrta, inèrte, copèrto, espèrto, concèrti, li-
bèrti, catèrva, cèrva, consèrve, fèrve, acèrvo, nèrvi, sèrvi,
sfèrza, tèrzo, stèrzi, bèrbero, rivèrbero, supèrbia, pro-
vèrbio, ipèrbole, sovèrchia, copèrchio, esèrcito, fèrcolo,
Èrcole, pèrdere, aèrea, funèree, etèreo, venèrei, èremo,
Cèrere, sindèresi, fèretro, pèrgamo, adèrgere, aspèrgere,
immèrgere, pèrgola, bèrgolo, artèria, misèria, congèrie,
tempèrie, adultèrio, impropèrio, refrigerii, vitupèrii, chi-
mèrico, collèrico, istèriche, ittèriche, sfèrico, genèrici, nu-
mèrici, effemèride, Espèridi, Pièridi, stèrile, benemèrita,
pretèrito, pèriti, mèriti, stèrmina, tèrmine, vèrmine, gèr-
mini, chèrmisi, concèrnere, discèrnere, èrnia, sbèrnie,
confratèrnita, dèroga, Mèrope, Stèrope, sèrpere, spèrpero,
intèrpetra, èrpica, èrpice, inèrpico, Prosèrpina, fèrrea,
tèrrea, celebèrrima, acèrrimo, salubèrrimo, pèrsico, spèr-
tica, pèrtiche, vèrtice, lucèrtola, fèrula, quèrulo, inèrzia,
solèrzia, sestèrzio, Propèrzio.

Vanno eccettuate céra (coi deriv.), intièro, néro, péro
(pianta), péra (frutto), podére, séra, véro, cércà (nom. e
ver.), cérchio (nom. ver. e deriv.), cicèrchia, cércine,

vérdé (e deriv.), *vérga* (nom. e ver.), *vérgine* (e deriv.), *vérgola*, *rinvérga* (ver.) *érmo*, *férmo* (e deriv.), *schérmo*, *palischérmo*, *sérqua*, *érta*, *schérzo* (nom. e ver.), *svérza* (nom. e ver.), *chérica*, *chérico*, *vérzica* (ver.), *cutérzola*.

È parimente stretta la *e* in tutti i verbi terminati in *ere* lunga, come *parére*, *volére*, *giacére*, *tacére*, ecc., e resta sempre stretta se, troncando il verbo, vi si metta un affisso qualunque, come *vedérlo*, *dovérli*, *sapérmi*, *volérsi*, ecc.

Anche la *e* della terminazione *erono*, nei passati perfetti dei verbi della seconda coniugazione, è stretta, come *potérono*, *perdérono*, *vendérono*, ecc.

29. Esa, e, o, i - Esca, he, e, o, hi - Eschio, a
Espa, e, o, i - Espro, i (piane).

Esare - Escola, e, o, i - Escovo - Escere - Esina, e - Espola, e - Espite, i - Espero, i (sdrucchiole).

Stretta.

Esempii, *contésa*, *difésa*, *spésa*, *tésa*, *alberése*, *arnése*, *mése*, *condiscése*, *rése*, *accése*, *comprésa*, *pésa*, *scése*, *borghési*, *appési*, *vilipési*, *ésca* (nome), *favolésca*, *pésca* (da pescare), *trésca*, *frésche*, *guerrésche*, *asinésco*, *furbésco*, *gigantéschi*, *malandrínéschi*, *éschio*, *téschio*, *invéschia*, *crésca*, *césco*, *méscola*, *vésco*, *créscere*, *méscere*.

Fanno eccezione, *blésa*, *Chiésa*, *chiési* (da chiedere), *Crésa*, *crimenlèsa*, *catacrési*, *diaforési*, *ésco*, *a* (verb. e comp.), *lèsa*, *lèsa* (ver.), *lèsa* (e comp.), *Fiésola*, *pésco*, *a* (pianta e frutto), *vésca*, *nèspola*, *rèsa*, *véspro*, *véspero*, *èspéro*.

La *e* di *lesina* si pronunzia stretta a Firenze, larga a Siena.

30. Escia, e, o, i - Esmo (piane).

Esia, e, o, i - Esima, e, o, i - Esito, i (sdrucchiole).

Larga.

Come *prèscia, rovèscio, a sghimbèscio, malèsci, tenèsmo, bulèsia, etèsie, crèsimà, quinquagèsima, cinquantèsimo, centèsimo*.

Vanno eccettuate *Brèscia, mèsce* (ver.), *Pèscia, pèsce, sghèscia* (gran fame), *vèscia, battèsimo, incantèsimo, medèsimo, quarèsima, ruffianèsimo*, e tutti i nomi in *-esimo*, indicanti sette, dottrine, ecc.

31. Essa, e, o, i (piane).

Essere - Essimo (sdrucchiole).

La *e* di questa terminazione è larga :

(a) nei passati perfetti dei verbi in *eggere*, nei composti dell'inusato *primere*, e in *erigere, dirigere* e *negligere*, come : *lèssi, protèssi, rèssi, opprèssi, reprèssi, e-rèssi, dirèssi, neglèssi* ;

(b) nei participii passati dei verbi composti da *flettere, nèttiere, plèttiere, prèmere* e *cèdere*, come : *circonflessò, genuflessò, reflèssò, annèssò, connèssò, complèssò, esprèssò, reprèssò, retrocèssò, concessò* ;

(c) in *adèssò, confèssò* (ver. e agg.); *èssere, prèssa, prèssò, pèssimo, tèssere* (e comp.);

(d) finalmente è larga in tutti i nomi sostantivi maschili, come : *accèssò, ciprèssò, calèssò, gèssò, sèssò*, ecc., fuorchè in *lèssò*, e nei nomi derivati da *mettere* e dai composti di lui (vedi al c).

È poi stretta :

(a) in tutti quei nomi femminini in *essa*, indicanti professioni, titoli, o aventi in sè idea di scherno, come : *abbadèssa, baronèssa, mercantèssa, ostèssa, poetèssa, bu-èssa, dottorèssa, maestrèssa, medichèssa*, ecc.

(b) in tutti i passati imperfetti del soggiuntivo nei verbi della seconda, e negli irregolari della prima che terminano in *essi*, come: *accendéssi, leggéssi, ponéssi, scorgéssi, déssi, stéssi*;

(c) nel passato perfetto e nel participio passato del verbo *mettere*, e dei composti di lui, anche se quei participii sieno usati come sostantivi, come: *méssi* per *misi*, *méssso, perméssi, perméssso, comméssi, coméssso, comproméssi, comproméssso*, ecc.;

(d) finalmente è stretta in *brachésse, fésso, éssso, méssa* (in ogni significato), *spéssso, stéssso*.

32. Esta, e, o, i - Estra, e, o, i (piane).

Estasi - Estia, e, o, i - Estica, he, hi, o, i - Estito - Estola - Estruo - Esule (sdrucchiole).

Larga.

Come: *chièsta, fèsta, forèsta, agrèste, celèste, pèste, vèste, apprèsto, arrèsto, bisèsto, invèsti, metterèsti, rèsti, balèstra, canèstra, finèstra, alpèstre, campèstre, minèstre, dèstro, èstro, sequèstro, capèstri, silvèstri, terrèstri, modèstia, molèstia, domèstico, prèstito, mèstruo, èsule*.

Fanno eccezione: *cèsta, césto* (pianta), *cartapèsta, cotèsto, crèsta, désto* (nom. e ver.), *mèsto, pésta* (nom., agg. ver. e comp.), *quésto, bèstia* (e deriv.), *méstica* (nom. e ver.), *méstola, éstasi*.

Cadono parimenti sotto questa eccezione le seconde persone singolari e plurali del passato perfetto dell'indicativo, e le seconde plurali dell'imperfetto del soggiuntivo nei verbi della seconda, e nei verbi *dare* e *stare*, come: *credèsti, leggèste, désti, dèste, stésti, stèste*.

La *e* di *maestro* e *maestra* è larga secondo la pronunzia fiorentina, stretta secondo la senese.

33. Eta, e, o, i (piane).

Etera, e - Etica, he, o, hi, i - Etida, e, o, i
Etola, e, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Esempii, *atlèta, compieta, dièta, profèta, quète, viète, prète, lièto, mansuèto, alfabeti, divièti, ètere, aritmètica, poetica, bisbètiche, erètiche, diabètico, frenètico, ipotètici, magnètici, fètida, biètola*.

Vanno eccettuate *abèto, acèto, chèto* (nom. e ver.), *comèta, crèta, diavolèto, grèto, monèta, pianèta* (in ogni significato), *parète, péto, réte, Spolèto* (nom. pr.), *sangiovèto, tappèto, dilètico* (nom. e ver.), *lètico, parlètico, solètico* (nom. e ver.), *farchètola, grètola* (e deriv.), *sètola*.

Cadono sotto questa eccezione tutti quei nomi in *eta* e più in *eto*, che traggono lor denominazione da certi alberi di che abbondano, o significanti adunamento di più oggetti della medesima specie, come *alberèto, cannéto, cerrèto, faggèta, palmèto, pinèta, quercèto, cornèto, massèto*, ecc.

Ed hanno pure la *e* stretta le terminazioni in *ete* di certe persone dei verbi, come *mettète, vedète, tenète, avète, chiamerète, crederète, sentirète*, ecc.

Le parole *decreto, discreto, segreto, siete* (da essere), pronunziansi le prime tre con *e* stretta, e l'ultima con *e* larga nella parlata fiorentina: tutt'al contrario nella senese.

34. Etra, e, o, i (piane).

Etrica, e, he, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Come *ètra, farètra, piètre, impètro, tètri, geomètrica, tètrico*.

Si eccettua *vètro, vélrice*.

Cetra nel fiorentino si pronunzia con *e* larga, nel senese con *e* stretta.

35. Etta, e, o, i (piane).

Questa terminazione è stretta :

(a) in tutti i diminutivi dei nomi, degli aggettivi e degli avverbi, come, *acquétta*, *lodolétta*, *féstosétta*, *fur-bétta*, *rivolétto*, *sacchètto*, *bassétto*, *durétto*, *benétto*, *prestétto* (dimin. di *bene* e di *presto*, son famigliari) ;

(b) nel participio passato dei verbi *stringere* e *dire*, e dei loro composti, come *strétto*, *astrétto*, *costrétto*, *détto*, *addétto*, *benedétto*.

(c) nei verbi *balbettare*, *calettare*, *cinguettare*, *dettare*, *nettare*, *traghettare*, *umettare*; e in tutti gli altri verbi in *ettare* che nascono da un diminutivo in *etto* o in *etta*, o da qualunque altro nome così terminato, purchè non sia largo ; così da *picchiétto* *picchiettare*, da *lancétta* *lancettare*, da *saétta* *assaettare*, da *vétta* *sveltare*, ecc.;

(d) finalmente è stretta in *accétta* (nom.), *baionétta*, *bellétta*, *biétta*, *bigliétto*, *civétta*, *disdétta*, *fazzolétto*, *fétta*, *frétta*, *ghétta* (nel significato vero italiano e in quello francese), *ghétto*, *nétto*, *picchètto*, *saétta*, *salviétta*, *soffétto*, *sonétto*, *sorbétto*, *tétto*, *vendétta*, *vétta*, *zibétto*.

È poi larga :

(a) nella prima e nella terza persona singolare del passato perfetto dei verbi regolari della seconda coniugazione, come *credétti*, *dovétti*, *temétti*, *cedétte*, *godétte*, *ricevétte* ;

(b) nei participii passati dei verbi che con leggiera modificazione compongonsi dai latini *capio*, *facio*, *lego*, *spicio*, *rego*, *jacio*, e nei nomi che da essi participii si traggono; come *accétto*, *concétto*, *ricétta*, *precétto*, *affétto*, *confétto* *perfétto*, *dilétto*, *circospétto*, *prospétto*, *dirétto*, *soggétto*, *abiétto*, ecc.

(c) finalmente è larga in *allètto* (ver.), *assètto* (nom. e ver.), *annètto* (ver.), *Bètta*, *catalètto*, *crètto*, *dialètto*, *gètto*, *incètta* (nom. e ver.), *inètto*, *insètto*, *lètto* (nom. e part.), *neglètto*, *pandètte*, *pètto*, *prètto*, *protètto*, *rassètto*, *riflètto*; in *dètti* (da *dare*), *stètti* (da *stare*).

La *e* del verbo *metto*, e così dei suoi composti in questo modo e in questo tempo, è stretta nella parlata fiorentina e larga nella senese.

36. Ettera, e - Ettora, e - Ettica, he, o, i - Ettile, i Ettina, e, o, i - Ettola, e (sdrucchiole).

Larga

Come, *lèttera*, *mèttete*, *si spèttora*, *Èttore*, *dialèttrica*, *cachèttrica*, *rèttila*, *suppellèttili*, *pèttina*, *pèttine*.

Si eccettuano *bèttola*, *cutrèttola*, *librèttine*, *brèttine*, *trèttica* (verbo: dicesi dei maiali che dal troppo grasso camminan tentennando).

37. Ettro, i (piane).

Ettuo - Etuo - Euco - Euro - Eusi - Eutica Eutra, o (sdrucchiole).

Larga.

Esempi, *elèttro*, *plèttri*, *scèltri*, *spèttri*, *eccèttuo*, *effèt-tuo*, *perpètuo*, *Pentalèuco*, *Selèuco*, *Èuro*, *enfièusi*, *Zèusi*, *enfièutico*, *farmacèutico*, *neùtro*.

38. Eva, e, o, i - Evra, e, o, i - Evve, i (piane).

Evera, e, o, i - Evia, e, o, i - Evita, o, i Evola, e, o, i (sdrucchiole).

Stretta.

Come, *béva* (nom. e ver.), *credéva*, *sapéva*, *teméva*, *ri-céve*, *godévi*, *scévro*, *bévve*, *pévera*, *abbévera*, *bévero*, *zen-zévero*, *grancévola*, *piacévole*, *svenévole*, *saziévoli*, *somi-gliévoli*.

Eccezioni, *Èva*, *brève* (e deriv.), *dèvo*, *èvo*, *grève* (e deriv.), *lèvo* (ver. e comp.), *liève* (e deriv.), *longèvo*, *ri-lièvo*, *sollievo*, *benèvolo*, *malèvolo*, *èvito* (ver.), *liévito* (nom. e ver.), *persèvero*, *prèvio*.

Il nome *neve* pronunziasi stretto a Firenze e largo a Siena.

39. Ezia, e, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *inèzia*, *facèzia*, *spèzie*, *lèzio*, *scrèzii*, *Svèzia*, *Venèzia*.

40. Ezza, e, o, i (piane).

Ezzola, e, o, i (sdrucchiole).

Stretta

Come, *brézza*, *cavézza*, *fermézza*, *grandézza*, *spiglia-tézza*, *segretézze*, *trascuratézze*, *avvézzo*, *bézzo*, *altrézzi*, *lézzi*, *corbézzole*, *pollézzole*, *capézzolo*.

Si eccettuano, *disprezzo* (nom. e ver.), *mèzzo* (colle *zz* dolci: e deriv.), *pèzza*, *pèzzo* (e deriv.), *prèzzo* (e deriv.).

DELLA PRONUNZIA DELL' O.

41. La *o* posta sotto l'accento tonico in fine di parola o in monosillabo è larga, come *avrò, dò, fermò, gelò, Pò, spezzèrò, ecc.*

Si eccettuano *lo* (art. e pron.), *o* in qualunque significato.

42. *Oa, e, o, i - Oba, e, o, i - Obba, e, o, i* (piane).

Obbia, e, o, i - Obbligo - Obbola, e - Obia, o, i
Obile, i - Obola, e, o, i - Obria, e, o, i (sdrucciole).

Larga.

Esempi, *Còa, Stòa, Zòe, Mirtòo, eròi, cocòi, suòi, com-pròba, ròba, pròbe, glòbo, lòbi, gòbba, Giòbbe, addòbbo, sbiòbbo, bròbbio, òbbigo, còbbola, Zenòbia, cenòbio, nò-bile, mòbile, sòbole, òbolo, ribòboli, sòbrio, obbròbrio.*

Si eccettuano *cói* (prep. art.), *nói, vói, conòbbi* (coi comp.), *ottòbre, ròbbia.*

43. *Oca, he, o, hi - Occa, he, o, hi - Occhia, e, o, i - Occia, e, o, i - Ochia, o - Ocia, e, o i - Ocle Ocque - Ocra, e, i* (piane).

Occica, o, hi, - Occiola, e, o, i - Occola, e, o, i
Occupa - Ocera, e - Ocesi - Ocido, i - Ocile, i
Ocina, e, o, i - Ocito, i - Ocola, e, o, i - Ocrito, i.

Larga.

Come, *bizzòca*, *cuòca*, *fòca*, *giuòca*, *fiòche*, *pòche*, *cuòce*, *nuòce*, *cròco*, *fudco*, *ròchi*, *albicòcca*, *flastròcca*, *ròcca* (fortezza), *bròcche*, *ciòcche*, *còcche*, *balòcco*, *gnòcchi*, *pitòcchi*, *capòcchio*, *ginòcchia*, *purròcchia*, *randècchie*, *canòcchio*, *cròcchio*, *ròcchio*, *scarabòcchi*, *bambòccio*, *bòccia*, *chiòcce*, *saccòcce*, *baròccio*, *carròccio*, *cartòcci*, *fantòcci*, *Antiòchia*, *Eustòchio*, *feròciu*, *sòcio*, *Agatòcle*, *nòcque*, *òcra*, *mediòcre*, *chiòcciola*, *gavòcciolo*, *nòccioli*, *còccola*, *flastròccola*, *bernòccolo*, *biòccolo*, *brèccoli*, *zòccoli*, *òccupa*, *suòcera*, *cuòcere*, *nuòcere*, *diòcesi*, *cròcida*, *Pròcida*, *dòcile*, *fiòcina*, *fiòcine*, *giòcola*, *rinfòcolo*, *monòcolo*, *ipòcrito*.

Fanno eccezione *bòcca* (coi deriv.), *ròcca* (arnese da filare), *tòcco* (per tatto, per la prima ora dopo le dodici, per colpo di campana e d'accidente), *tòcco* (da *toccare*, coi comp.), *conòcchia* (e deriv.), *ciòccia* (per *poppa*, nom. e ver.), *dòccia*, *dòccio* (nom. e ver.), *pòccia* (nom. e ver.), *mòccio* e *mòccico*, *góccia* e *gócciola* (nom., ver. e deriv.), *vòce* (e deriv.), *cròce*, *fòce*, *nòce* (pianta e frutto).

Atroce, *feroce*, *veloce* hanno la *o* stretta nella parlata fiorentina e larga nella senese; il contrario è della *o* di *moccolo*.

44. Oda, e, o, i - Odro (piane).

Odano, i - Odera, e, o, i - Odia, e, o, i - Odico, he, e, o, i - Odola, e, o, i - Odoto - Odula, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *lòda*, *mòda*, *òde* (in ogni significato), *pròde* (in ogni significato), *custòde*, *fròde*, *bròdo*, *chiòdo*, *nòdi*, *sòdi*, *Còdro*, *mòdano*, *Ròdano*, *fòdera*, *mòdero*, *sfòderi*, *custòdia*, *òdia*, *allòdio*, *innòdio*, *melòdica*, *periòdiche*, *còdice*, *pò-*

dice, epìsòdico, metòdici, lòdola, imbròdolo, Eròdoto, mòdulo (in ogni significato).

Si eccettuano *còda* (e deriv.), *ròdo* (e comp.), *dòdici, còdia* (da *codiare*).

45. Ofa, e, o, i - Offa, e, o, i - Offra, e, o, i (piane).

Ofago, i - Ofane, o, i - Offia, e, o, i - Office
Offiola, e - Ofico, i - Ofito, i - Ofola, e - Oforo
(sdrucchiole).

Larga.

Esempi, *scròfa, stròfe, ciòso, carciòfi, òffa, stòffa, lòffe, gagliòffo, gòffi* (in tutt' e due i significati), *òffre, sòffri, e-sòfago, sarcòfago, antropòfagi, Aristòfane, Teòfane, còfano, garòfano, Radicòfani, bazzòffa, paròffa, ròffa, bòffice, battisòffiola, cusòffiola, filosòfico, atròfico, ipertròfico, neòfito, zòdfito, pantòfola, scròfola, reòforo, Cristòforo.*

Si eccettuano *sóffio* (nom., ver. e deriv.), *sóffice* (che altri, e non bene, dice *sòffice*).

46. Oga, he, o, hi - Ogia, o - Oge - Ogi - Oggia
Ogge - Oggi - Oggio - Ogli - Oglie - Oglio - Ogli
(piane).

Ogica, he, o, i - Ogiolo, a - Ogita, o - Ogliere
Ogliola, e, o, i - Ogola, o, i - Ogora, e, o, i - O-
grada, e, o, i - Ografa, e, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *abròga, arròga, sinagòghe, tòghe, balògia, cer-vògia, barbògio, elògio, Dòge, fròge, arròge, martiròlogi, orològi, fòggia, lòggia, mòggia, piògge, tramògge, allòggio, pòggio, òggi, sfòggi, dòglia, fòglia, sciòglie, còglie, tòglie, agrisfòglio, brèglio, cordògli, scògli, trògli, crògiolo, escògita, rògito, cògliere, sciògliere, tògliere, sògliola, arzigògolo, rigògolo, truògoli, retrògrada, autògrafo, geògrafo.*

Vanno eccettuate, *affòge, bòga, dòga, fòga* (nom., ver. e deriv.), *giògo, rògo* (rovo), *sòga, vòga* (nom. e ver.), *ròggio, germòglio* (nom. e ver.), *gorgòglio* (nom. e ver.), *mòglie* (e deriv.), *orgòglio, rigòglio, bògliolo* (agg.), *lògoro* (agg. e ver.).

47. Oga, e, o, i (piane).

Ognola, e, o, i - Ognita, e, o, i (sdrucchiole).

Stretta.

Come, *bisògna, carògna, vergògna, fògne, gògne, menzògna, cotògno, sògno, rampògni, scalògni, amarògnola, azzurrògnola, cenerògnolo, verdògnolo*.

Vanno eccettuate, *cògno* (per cònio), *Prògne*.

48. Oja - Oje - Ojo - Oj.

Stretta.

Come, *feritòja, pastòja, strettòja, cesòje, gastigatòje, mangiatòja, abbeveratòjo, annaffiatòjo, filatòjo, lavatòjo, orditòj, orsòj, rasòj*, ecc.

Si eccettuano, *Bòj* (nom. pr.), *bòja, convòjo* (nom. e ver.), *cuòjo* (e deriv.), *dimòjo* (ver.), *giòja, mòje* (pòzze d'acqua salsa d'onde traesi il sale), *muòjo, lòja, nòja* (nom. e ver.), *proquòjo, salamòja, Savòja, sòja, squarquòjo, Tròja* (nom. pr. e com.).

49. Ola, e, o, i (piane).

Oica, he, o, i - Oide, i - Oilo, i - Oito, i - Olaga, he, o, hi, i (sdrucchiole).

Larga.

Esempi, *figliuòla, fòla, gragnuòla, mòla, paròle, pistòle, pratajuòle, acquajuòlo, azzeruòlo, bosaòli, pajòli, romajuòli, lòica, stòica, Eubòico, eròici, ciclòide, cissòide, emorròidi, sesamòidi, Gòito, intròiti, fòlaga, stròlago*.

Si eccettuano *còla* (nom. e ver.), *consòlo*, *gòla* (e der.), *sòle* (e deriv.), *sòlo*, *scòlo* (nom. e ver.), *soggòlo*, *vòlo* (nom., ver. e deriv.).

- 50.** Olca, he, e, o, i, hi - Olcia, o - Olfa, e, o, i
Olma, e, o, i - Olpa, e, o, i - Oltra, e, o i (piane).
Oltrice, i (sdrucchiole).

Stretta.

Esempi, *bifòlco*, *dòlco*, *sòlca*, *dòlce*, *fòlce*, *mòlce*, *ad-dòlcio* (*indolcisco* più usato), *zòlfo*, *gòlfi*, *còlma*, *scòlmo*, *òlmi*, *còlpa*, *pòlpe*, *còlpo*, *vòlpi*, *pòltra*, *còltra*, *còltre*, *òltre*, *còltro*, *inòltro*, *còltre*.

Si eccettuano *Còlco* (nom. pr.), *còlco* (verbo da *col-carsi*), *Còlchide* (nom. pr.), *sòlfa* o *zòlfa*, e tutti i nomi proprii in *olfo*, come *Astòlfo*, *Marcòlfa*, ecc.

- 51.** Olda, e, o, i - Olga - Olge - Olgo - Olghi (piane).
Olgere - Olgolo, i - Olgora, e, o, i - Olia, e, o, i
Olica, he, o, i - Olida, e, o, i - Olima, o, i - O-
lita, e, o, i - Ologa, he, o, hi, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *tòlda*, *sòldo*, *còlga*, *tòlgo*, *vòlgere*, *vòlgolo* (ma-
lattia), *emìolia*, *Eòlie*, *monopòlio*, *òlio*, *petròlii*, *rosòlii*,
buccòlica, *cattòlica*, *còliche*, *diabòlico*, *iperbòlico*, *melan-
còlici*, *parabòlici*, *consòlida*, *stòlido*, *sòlidi*, *Gerosòlima*,
cardoscòlimo, *grisòlito*, *sòlita*, *accòlito*, *astròloga*, *teò-
logi*, ecc.

Si eccettuano *manigòldo*, *vòlgo* (nom.), *bòlgia*, *Male-
bòlge*.

- 52.** Olla, e, o, i (piane).
Ollera, e, o, i - Ollice, i - Olline (sdrucchiole).

Larga.

Esempi, *còlla*, *mòlla*, *barcòlla*, *cròlla*, *tracòlle*, *zòlle*, *còllo* (in ogni significato), *piòllo*, *protocòllo*, *fròlli*, *còllera*, *tòllero* (nom. e ver.), *vòllero*, *pòllice*, *pòlline*.

Vanno eccettuate, *ampòlla*, *bòlla* (nom. e ver., ambedue in ogni significato), *bóllo* (nome), *cipòlla*, *cocòlla*, *coròlla*, *coróllo*, *católlo*, *ingóllo*, *lòlla* (e deriv.), *midòlla*, *midóllo*, *pòlla*, *póllo*, *rampóllo* (nom. e ver.), *raspóllo*, *satóllo*, *sóllo*, *stóllo*, ecc.

La *o* di *folla* è larga nella parlata fiorentina e stretta nella senese.

53. Olsa , e , o , i - Olta , e , o , i - Olva , e , o , i (piane).

Olvera, e, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *còlsi*, *sciòlsi*, *tòlse*, *vòlse*, *accòlta*, *talvòlta*, *vòlta*, (in ogni significato), *avvòlto*, *tòlto*, *assòlva*, *involve*, ecc.

Si eccettuano *bólso*, *pólso*, *ascólto* (nom. e ver.), *cólto* (dal latino *colo*, *is*), *fólta* (nom. agg. e der.), *mólto*, *stólto*, *vólto* (latino *vultus*), *scólta*, *sepólto*, *pólvore*, *spólvera*, *asciòlvore*.

54. Oma, e, o, i (piane).

Omaca , he , o , hi - Omala , e , o , i - Omane
Omata, o, i - Omena, e, o, i - Omero, i, e - Ometro, i - Omia, o - Omica, e, he, o, i - Omina, e, o, i - Omita, e, o, i - Omoda, e, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Esempi, *assiòma*, *biscròma*, *chiòme*, *sòme*, *amòmo*, *cinnamòmo*, *duòmo*, *diplòmi*, *scilòmi*, *tòmi*, *Andròmaca*, *iconòmaco*, *stòmachi*, *anòmalo*, *ippòmane*, *aròmato*, *autò-*

mati, fenòmeno, prolegòmeni, vòmero, òmeri, baròmetro, termòmetro, geòmetri, Laudòmia, encòmio, vòmica, econòmiche, anatòmico, còmici, dòmina, sgòmina, addòmine, abbòmino, nòmini, uòmini, dòmito, vòmito, còmoda, accòmodo.

Vanno eccettuate, *dòmo, cóme, nóme, pómo, gómena, cocómero, pómice, rómice, gómito.*

Sebbene la *o* di *nóme* sia stretta, nei verbi derivati *nòmo, nòmino, denòmino*, ecc. è larga.

55. Omba, e, o, i - Ombra, e, o, i - Omma, e, o, i
Ompa, e, o, i - Ompra, e, o (piane).

Ombera, e, o i - Ombice, i - Ombina, e - Ombola, e, o, i - Ombito, i - Ommolo, i - Ompera, e
Ompia, e, o, i - Ompito, i - Omplice - Omputo, i
(sdrucchiole).

Stretta.

Come, *bómba, trómba, rómba, colómbe, tómba, colómba, zómba, piómbi, rimbómbi, trómbi, ómbra, aómbro, ingómbro, sgómbri, gómma, grómme, sómmo, sómmi* (ambedue in ogni significato), *rómpa, pómpe, ciómpo, cómpira, bómbere, rómbice, bómbola, tómbola, capitómbolo, tómboli, gómbina, gómbito* (per gómite), *sómmolo, cómpira, cómpio, cómpito* (nom. e ver.).

Si eccettuano *dòmma* (per dògma), *còmplice, còmputo.*

56. Ona - One - Ono - Oni (piane).

Onere (sdrucchiole).

Stretta.

Esempi, *canzóna, coróna, magóna, pascióna, spróna, balcóna, cagióna, falcóna, magióna, mascheróna, dóno, affazzóna, zuccóno, accattóni, bariglióni, cerfuglióni, codrióni, orecchióni, penzolóni, pónere, ripónere*, ecc.

Vanno eccettuate, *Bòna* (nom. pr.), *buòno* (e deriv.), *colòno*, *còno*, *frastuòno*, *Giòna* (nom. pr.), *nòna* (nom. e ag.), *patròno*, *pròno*, *sòno* (da essere), *suòno* (nom., ver. e comp.), *testimòne*, *tòno* (e deriv.), *tròno* (e deriv.), *tuòno* (nom. e ver.), *zòna*, *ònere* (nom. ver., e comp.).

57. Onca, he, o, hi - Onchia, o, i - Oncia - Once
Oncio - Onci - Onda, e, o, i (piane).

Oncava, e, o, i - Oncola, e - Ondera, e, o, i
Ondia, e - Ondine - Ondita, e, o, i - Ondola, e, o, i
(sdrucchiole).

Stretta.

Esempi, *cónca*, *rónca*, *spelónche*, *barlónco*, *brónco*, *ciónco*, *mónchi*, *trónchi*, *bofónchia*, *ballónchio*, *carbónchio*, *centónchio*, *gavónchii*, *tónchii*, *bigóncia*, *cónce*, *ac-cóncio*, *bróncio*, *barónci*, *scónci*, *grónda*, *fiónda*, *ghirónda*, *profónde*, *spónde*, *bióndo*, *facóndo*, *rispóndi*, *secóndi*, *con-cóla*, *róncole*, *ascóndere*, *fóndere*, *rispóndere*, *tóndere*, *fa-cóndia*, *iracóndia*, *verecóndia*, *róndine*, *cióndola*, *góndole*, *maggiocióndolo*, *dóndoli*, *capitóndoli*.

Fanno eccezione, *Epaminònda* (nom. pr.), *pòndero* (e comp.), *pòndo*, *incòndito*, *recòndito*, *còncavo*, *ipocòndrio*, ed il barbaro *pònce*.

58. Onaca, he, o, i, hi - Onica, he, o, i - Ongrua,
e, o, i - Onea, e, o; i - Ongrega, hi - Onia, e, o, i
Onide - Onima, e, o, i - Onito, i - Onnola, e, o, i
Onoma, e, o, i - Onsole, i (sdrucchiole).

Onna, e, o, i - Onso, i (piane).

Larga.

Come, *crònaca*, *mònaca*, *tònache*, *oppopònaco*, *intò-nachi*, *bettònica*, *cònica*, *jònica*, *iròniche*, *malicòniche*,

sardòniche, architettònico, armònico, canònico, crònici, platònici, còngruo, errònea, idòneo, còngrega, acrimònia, briònia, ceremònia, ciridònia, fandònie, querimònie, antimònio, cònio, demònio, matrimònni, testimòni, cordnide, anònima, omònimo, sinònimi, acònito, attòniti, dònola, frannònnolo, autònomo, ecònomo, astrònomi, cònsolle, respònsò, intònsò, mònna, dònna, nònna, a isònne, insònne, dònni, bisnònni.

Si eccelluano, *Alfònso, cionno* (agg.), *colònna, sònno* (e deriv.), *tònno*.

Nella terminazione *ònno* (pure larga) escono le terze persone plurali del perfetto dei verbi regolari della prima coniugazione, come *amònno, portònno, scontrònno*, ecc. (Vedi il N. 17).

59. Onfa, e, o, i - Onga, he, o, hi (piane).

Onfia, e, o, i - Onfano, i - Ongola, e, o, i (sdrucchiole).

Stretta.

Come, *rónfa, triónfo* (nom. e ver.), *tónfi* (nom. e ver.), *póngà, gónghe, gróngo, gónfa, trónfo, tónfano* (nom. e ver.), *góngola* (nom. e ver.), *góngolo, Stróngoli*.

Si eccelluano *Còngo* (nom. pr.), *dittòngo, trittòngo*.

60. Onta, e, o, i - Ontra, e, o, i - Onza, e, o, i (piane).

Ontica, he, o, i - Ontola, e, o, i - Onzia, o - Onzola, o, i (sdrucchiole).

Stretta.

Esempi, *imprònta, mònta, ónte, frónte, cònto, prònto, raccontònto, Orizzònti, pònti, tramònti, lòntra, còntro, incòntro, scòntri, abbrónza, lónze, gónze, a zónzo, brónzi,*

ammòntica (ver.), *bròntola*, *garòntolo* (pugno), *sbònzola*, *lattònzolo*, *medicònzolo*, *poetònzoli*, *raperònzoli*.

Si eccettuano, *Leònzio*, *Pònzio*, *pòntico*, *rapòntico*, *anacreròntico*, e quelli derivati da nomi proprii, come, *acheròntico*, *ellespòntico*, ecc.

61. Opa, e, o, i - Oppa, e, o, i - Opra, e, o, i (piane).

Opera, e, o, i - Opia, e, o, i - Opica, he, o, i
Opili - Opola, e, o, i - Oppia, e, o, i - Opria, e, o, i
Opula, e, o, i - Oquio, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *Euròpa*, *ciclòpe*, *scòpo* (bersaglio), *isòpo*, *uòpo*, *piròpi*, *tòpi*, *ciòppa*, *còppa*, *lòppa*, *tròppe*, *zòppe*, *galòppo*, *gròppo*, *intòppo*. *piòppi*, *rattòppi*, *sciròppi*, *òpra*, *còpre*, *adòpri*, *òpera*, *sciòperi*, *elitròpia*, *sinòpia*, *còpie*, *metòpio*, *microscòpio*, *telescòpii*, *idròpica*, *tòpica*, *esòpiche*, *ciclòpico*, *etiòpici*, *Termòpili*, *spòpola*, *manòpole*, *pòpola*, *scròpola*, *metròpoli*, *allòppia*, *scòppia*, *òppio*, *stròppio*, *pròprio*, *còpula*, *collòquio*, *sprolòquii*.

Vanno eccettuate, *dòpo*, *mi addòpo*, *scòpa* (nom. e ver.), *còppo*, *póppa* (nom. e ver.), *stòppa*, *cóppia* (che i fiorentini pronunziano larga; e der.), *dóppio* (e der.), *stóppia*, *sópra* (e comp.).

62. Ora - Ore (piane).

Le voci che escono in queste terminazioni hanno la ultima o larga in

(a) *Antenòra*, *dimòra*, *cantimplòra*, *fuòra*, *fòra* (per sarebbe), *gòra*, *nuòra*, *òra* (per aura), *nuòra*, *pròra*, *stajòra*, *suòra*;

(b) nei nomi proprii femminini, come *Dòra*, *Eleònora*, *Flòra*, *Pandòra*, *Sòra*, *Teodòra*, ecc.;

(c) nei femminili degli aggettivi in oro, come *candòra*, *decòra*, *mòra*, *sòra*, *sonòra* ;

(d) nei seguenti verbi, quand'ella è in penultima: *dorare*, *decorare*, *defflorare*, *dimorare*, *esplorare*, *ignorare*, *intorare*, *irrorare*, *martorare*, *morire* (e comp.), *orare*, *plorare* (e comp.), *ristorare* ;

(e) finalmente in *cuore* o *core*, e in tutti i nomi e in tutti i verbi derivati da esso, come *accorare*, *incorare*, *discorare*, *rincoro*, *accuoro*, *crepacuore*, *diacciacuore*, ecc.

In tutte le altre parole che hanno le terminazioni di sopra scritte la o è stretta, come *allóra*, *malóra*, *rivenditóra*, *signóra*, *traditóra*, *innamóra*, *sdottóra*, *svapóra*, *albóre*, *astóre*, *auditóre* brucióre, *clamóre*, *difensóre*, *oppresóre*, *scorticatóre*, *valóre*, *zappatóre*, ecc.

63. Oro.

Larga.

Come *allòro*, *barbassòro*, *battilòro*, *castòro*, *còro*, *decòro*, *fòro* (per piazza), *còro*, *òro*, *pòro*, *ristòro*, *tesòro*, *tòro*, ecc.

Vanno eccettuati :

(a) *fòro* (per buco, nom. ver. e comp.), *lavòro*, e i pronomi *colóro*, *costóro*, *cotestóro*, *lúro* ;

(b) i verbi *adòro*, *divòro*, *elabòro* *lavòro*, e tutti gli altri nascenti dai nomi in *óre* (V. *cuòre*, 62 e), come : da *amóre*, *innamorare* ; da *colóre*, *colorare* ; da *valóre*, *avvalorare* ; da *miglióre*, *migliorare*, ecc.

64. Ori.

Questa terminazione può avere tre provenienze :

(a) dai nomi in *ore* (V. l'ultimo capoverso del N. 62), e in questo caso seguirà la loro pronunzia che è stretta (V. *cuore*, N. 62, e) ;

(b) dai verbi in *orare*, da *morire* e dai composti di esso, e vedi però i N. 62, c, d, e, e 63, b ;

(c) dai nomi in *oro*, nei quali, com'è notato al primo capoverso del 63, la *o* è larga, osservate le eccezioni del capoverso *a* allo stesso numero.

La *o* della preposizione *fuòri* è larga.

65. Orba, e, o, i - Orca, he, o, i, hi - Orchia, e o, i Orcia, e, o, i (piane).

Orbia, e, o, i - Orbici - Orbida, e, o, i - Orbona - Orcere - Orcolo, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *còrba*, *sòrba*, *òrbe*, *tiòrbe*, *còrbo*, *òrbo*, *mòrbi*, *pòrca* (nei tre significati), *spòrche*, *aòrco*, *castrapòrci*, *òrchi*, *mòrchia*, *bòrchia*, *rimòrchio*, *tòrchio*, *tòrcia*, *spilòrcia*, *fòrce*, *catòrcio*, *scòrbio* (nom. e ver.), *eufòrbio*, *fòrbici*, *mòrbido*, *còrbona* (1), *tòrcere*, *tòrcolo*.

Vanno eccettuate, *tòrba* (nom., agg. e ver.), *gòrbia*, *sgòrbia*, *tòrbido* (e deriv.), *fòrca* (e ver. deriv.), *òrcio*, *scòrcio* o *accòrcio* (nom. e ver.), *fòrcola*, *fòrcolo*.

66. Orda, e, o, i (piane).

Ordere - Ordina, e, i (sdrucchiole).

Stretta.

Come, *balòrda*, *sòrde*, *bagòrdo*, *ingòrdo*, *lòrdi*, *tòrdi*, *òrdine*, *disòrdine* e gli altri derivati.

Si eccettuano *còrda* (ed ogni suo deriv.), *ricòrdo* (ed ogni nom., ver. e agg. derivato da *cuòre*) (*cor*, *cordis*), *mòrdo*, e comp. di *mòrdere*.

67. Orga, he, o, hi, i - Orgia, e, o, i (piane).

Ordia, e, o, i - Ordico, he, o, i - Orea, e, o, i

(1) *Tasca*, onde la frase familiare: *mettere in còrbona*, per *metter da parte*, *in serbo*.

Orfia, e - Orfici - Orfora, e - Orgere - Organo, i Orgone.

Larga.

Come *gòrga*, *Astòrga*, *bòrgia* (borsa), *gòrgia*, *Eustòrgio*, *concòrdia*, *misericòrdia*, *Gòrdio*, *esòrdii*, *nòrdico* (non è del vocabolario), *arbòreo*, *Bòrea*, *marmòrea*, *smòrfa*, *fòrfici* (per *fòrbici*), *òrfici*, *accòrgere*, *pòrgere*, *scòrgere*, *spòrgere*, *Gòrgone*, *Demogòrgone*.

Vanno eccettuate *bòrgo* (e comp.), *gòrgo* (e comp.), *fòrfora*, *sòrgere* (e comp.), *sgòrgare*.

Le parole *organo*, *Giorgio* e *quattordici* sono strette nella parlata fiorentina, e larga nella senese.

68. Oria, e, o, i - Orica, he, o, i, hi - Orida, e, o, i Orilo, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *baldòria*, *bòria*, *gallòria*, *pispillòria*, *memòrie*, *stòrie*, *vittòrie*, *aspersòrio*, *avòrio*, *cibòrio*, *depelatòrii*, *perentòrii*, *responsòrii*, *rettòrica*, *teòrica*, *si còrica*, *allegòriche*, *istòrico*, *metafòrici*, *flòrida*, *Clòride*, *ròrido*, *còrilo*.

69. Orla, e, o, i - Orma, e, o, i - Orna, e, o, i (piane).

Ormio - Ormola, e - Ormora, o, i - Ornia, e, o, i Orniola, e (sdrucchiole).

Stretta.

Esempii, *òrlo* (nom. e ver.), *fòrma*, *òrma*, *rifòrme*, *tòrme*, *infòrmo*, *stòrmi*, *adòrna*, *stòrno*, *sajòrne*, *contòrno*, *fòrno*, *stòrno* (sorta d'uccello), *frastòrni*, *musòrni*, *tòrni*.

Si eccettuano *tuòrlo* o *tòrlo*, *dòrmo* (e comp.), *nòrma*, *enòrme*, *fòrmola*, *mòrmora*, *còrno* (e comp.), *scòrno* (nom. e ver.), *avòrniò* (abornielo), *ciòrnia*, *còrnia*, *sbòrnia*, *Califòrnia*, *Campofòrmio*, *bòrniola*.

In questa terminazione, pur larga, cade la terza persona plurale del passato perfetto dei verbi regolari della prima coniugazione, come *amòrno*, *tornòrno*, *portòrno*; ma è un idiotismo pochissimo usato e brutto e sgarbato.

70. Orpa, o, i (piane).

Oroga, he, o, hi - Orpia, e, o, i - Orpora e, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *tòrpe* (verbo), *a malincòrpo*, *còrpi*, *pròroga* (nom. e ver.), *stòrpia* (agg. e ver.), *scòrpio* (per iscorpione), *incòporo*, *scòrporo* (nom. e ver.).

Si eccettua *pòrpora* e *impòrporo* (ver.).

71. Orra, e, o, i - Orsa, e, o, i (piane).

Orrere - Orrida, e, o, i - Orsica, hi, o - Orsola (sdrucchiole).

Stretta.

Come, *bòrra*, *sòrra*, *fòrra*, *zavòrra*, *pòrra*, *bòrra*, *còrra*, *tòrra*, *biliòrsa*, *bòrsa*, *còrse*, *òrse*, *fòrse*, *concòrso*, *tòrso*, *sòrso*, *òrsi*, *sòrsi* (da sorgere), *còrrere*, *Orsola* (nom. pr.)

Si eccettua *abòrra*, *Gomòrra*, *grancipòrra*, *nasòrra*, *òrrido*, *pòrra*, *tòrrido*, *Còrra* (di Corsica), *mòrsa* (arnese da stringere), *mòrso* (in ogni significato), *smòrso* (ver.), *pòrse* (da porgere), *scòrse* (da scorgere), *tòrse* (da torcere), *Còrrica*, *mòrrica*.

Còrra, *sciòrra*, *tòrra*, verbi sincopati, restan sempre colla *o* larga, e così i loro composti.

72. Orta, e, o, i - Orvo, i - Orza, e, o, i (piane).

Ortica, e, o, i, hi - Ortola, e - Ortora, e - Orvici - Orvida, e, o, i - Orzio, i - Orzolo, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *aorta, pòrta, spòrta, stòrta, mòrte, sòrte, conforto, esòrto, pòrto, rappòrto, consòrti, codrti, beccamòrti, fòrti, abòrti, òrti, còrvò, tòrvo, fòrza, scòrze, smòrzo* (spengo), *sfòrzi, pòrtico, vòrtice, còrtice, ritòrtola, fòrvici* (per forbici), *mòrvido, consòrzio, divòrzio*.

Vanno eccettuate, *còrto, scòrto* (ver. cioè scorcio), *sòrto* (e comp. da sorgere), *còrte* (sost., in ogni significato), *scòrtico* (ver.), *tòrtora o tòrtola, tòrta* (specie di migliaccio), *bitòrzolo, capitòrzolo*.

73. Osa, e, o, i (piane).

Stretta.

Come, *acetòsa, amoròsa, baldanzòso, dannòso, dubbiòse, gelòse, nascòse, ripòse, algòso, callòso, fastòso, pòsi* (da porre), *ròsi* (da rodere), *rispòsi* (da rispondere), *vi-ziòsi*.

Si eccettuano *chiòsa* (nom. e ver.), *a jòsa, arròse* (da arrogere), *basòso, còsa, còso, dòse, dòsa* (ver.), *glòsa* (nom. e ver.), *òso* (ver. e agg.), *esòso, pòsa* (nom. e ver.), *pròsa, ripòso, ròsa* (fiore e i comp.) *spòsa, uòsa*.

Sono pure larghi i nomi greci, *apoleòsi, ipotipòsi*.

74. Osca, he, o, hi - Oscia - Osce - Oscio - Osci (piane).

Oscele - Oscere - Oscido, a, e, i - Osforo (sdruc-ciole).

Larga.

Come, *pòsca, nòsco* (con noi), *vòsco* (con voi), *vinci-bòsco, bòschi, tòschi, angòscia, còscia, pòscia, stròsce, abbìdscio, calòscio, camòscio, fòsci, scròsci, isòscele, rò-scido, probòscide, fòsforo*.

Si eccettuano, *fòsco, mòsca, mòscio, conòscere*.

75. Osia, e, o, i - Osima, o - Osina, e - Osita, e, o, i
Osofo, i - Osola, e, o, i - Ospera, e, o, i - Ospite, i
(sdrucchiole).

Osmo - Ospo, i (piane).

Larga.

Come, *ambròsia*, *andòsia*, *Teodòsio*, *simpòsio*, *còsima*,
òssimo (certa specie di pero e di pera), *elemòsina*, *Euf-
fròsina*, *depòsita* (ver.), *propòsito*, *spropòsito*, *filòsofo*, *pò-
sola*, *ròsola* (ver.), *pròspero* (agg. e ver.), *òspite*, *inòspite*,
microcòsimo, *ròspo*.

76. Ossa, e, o, i (piane).

Osseo - Ossica, he, o, i, hi - Ossile, i - Os-
sima, e, o, i - Ossolo, i - Ossono (sdrucchiole).

Larga.

Come, *buglòssa*, *cinoglòssa*, *fòssa*, *òssa*, *percòsse*, *som-
mòsse*, *a bisdòsso*, *addòsso*, *catriòsso*, *colòsso*, *còssi*,
gròssi, *paradòssi*, *scannafòssi*, *percòssi*, *scòssi*, *òsseo*, *at-
tòssica*, *tòssici*, *fòssile*, *pròssimo*, *pòssono*, *còssono*, *mòs-
sono*, ecc.

Si eccettuano, *ròsso* e i composti *codiròsso* e *petti-
ròsso*, e il derivato *arròssare*, *bòsso*, *fòssi* (da essere),
fòssono e *fòssero*.

Bossolo si pronunzia largo a Firenze e stretto a Siena.

77. Osta, e, o, i - Ostra, e, o, i (piane).

Ostata, e, i - Ostene - Osteri - Ostia, e - O-
stica, he, o, i, hi - Ostine - Ostola, e, o, i - O-
strofa, e, o, i - Ostuma, e, o, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *batòsta*, *cròsta*, *pòsta*, *òste*, *Pentecòste*, *ròste*,
accòsto, *arròsto*, *tòsto* (in ogni significato), *còsti*, *chiòstra*,

giòstra, magiòstre, inchiòstro, òstro, pràstri, nòstri, vostri, pròstata, apòstati, Demòstene, Eratòstene, pòsteri, òstia, òstica, gnòstica, pronòstico, diagnòstici, abròstine, còstola, apòstoli, apòstrofa, apòstrofo, pòstumo.

Si eccettuano, *agòsto, mósto, fòsti* (da essere), *móstra* (nom., ver. e comp.), e i participii passati dei verbi *nascondere, rispondere, porre*, con tutti i loro composti, anche se quei participii sieno usati come nomi.

Ma *propòsto*, titolo di dignità ecclesiastica, ha la *o* larga, sebbene nel fiorentino si pronunzi stretta.

78. Ota, e, o, i - Otro, i (piane).

Otalo, i - Otamo, i - Otano, i - Otere - Otesi
Otica, he, o, i - Otidi - Otile - Otina, e, o, i - Otola, e, o, i - Otomo, i (sdrucchiole).

Larga.

Esempii, *caròta, percuòta, nòte, tròte, dòte, sacerdotè, piòte, divòto, mòto, nuòto, scuòto, vuòto, arròti, pilòti, terremòti, cròtalo, ippopòtamo, abròtano, tòtani, percuòtere, scuòtere, ipòtesi, còtica, despòtica, zòtiche, gòtiao, falòtico, malòtici, narcòtici, paròtidi, Aristòtile, seròtino, bòtola, ciòtola, scòtola, bòtolo* (specie di cane), *ròtoli, flebòtomi.*

Si eccettuano, *vòto* (per promissione), e il deriv. *vòtare, bóto* (qualif. d'uomo buono a nulla), *lòto* (memma), *nipòte* (e comp.), *pòto* (ver.), *bòtro, ótre.*

79. Otta, e, o, i (piane).

Ottica, he, o, i - Ottima, e, o, i - Ottola, e, o, i
Ottrica, he (sdrucchiole).

Larga.

Come, *bòtta, ballòtta, borgognòtta, giovanòtto, grassòtta, attempatòtte, bassòtte, brunòtte, vecchiòtte, agnel-*

*lòtto, avannòtto, cameròtto, camiciòtto, cappòtti, ciòtti, decòtti, zuccòtti, òttico, scariòttico, còttimo, òttimo, col-
lòttola, fròttola, nòttola, pallòttole, tròttole, bamberòttolo,
naneròttolo, strambòttolo, ciòttoli, pianeròttoli, viòttoli,
catòttrica, diòttrica.*

Si eccettuano, *acquistòtto, bótte* (vaso da vino), e il de-
rivato *imbottare*, *dòtta* (per ora e per dottanza) (1),
ghiòtto (agg.), *ghiotta* (o leccarda), *gòtta, inghiòtto* (ver.),
sòtto (prep.), i participii passati che si formano dall'iuu-
sato *durre* (ducere), come *condòtto, addòtto, ridòtto*, ecc.,
anche se sieno usati come sostantivi; e i participi pas-
sati pure di *rompere*, e de' suoi composti, come *ròtto*,
corròtto, diròtto, ecc.

80. Ova, e, o, i - Ovra - Ovve (piane).

Ovane, i - Overa, e, o, i - Ovolo, i - Ovvida, e,
o, i (sdrucchiole).

Larga.

Come, *ghiòva, pròva, uòva, giòva, bòve, muòve, piòve,
chìovo, rinnòvo, ritròvo, appròvi, commuòvi, mandòva*
(nom. e ver.), *piòvve, giòvane, pòvera, annòvero, rimprò-
veri, uòvolo* (in tutti e quattro i significati), *ventipiòvoli,
pròvvida, impròvvidi.*

Si eccettuano, *altròve, dòve, còva, còvo* (nom. e ver.),
ròvo, ròvere, sóvero, sóvra, ricòvro (per *ricupero* e *ri-
fugio*).

81. Ozza, e, o, i (piane).

Ozia, e, o, i - Ozzima, e, o, i - Ozzola, e, o, i
(sdrucchiole).

(1) Onde i modi famigliari: *ripigliar le sue dòtte, rimetter le
dòtte.*

Larga.

Come, *barbòzza*, *bòzza*, *camòzza*, *capitòzze*, *carròzze*, *tinòzze*, *abbòzzo*, *berlingòzzo*, *còzzo*, *ghìòzzi*, *lòzzi*, *stròzzi*, *negòzia*, *Scòzia*, *sòzia*, *equinòzio*, *Fòzio*, *Grozio*, *òzii*, *sacerdòzii*, *bòzzima*, *òzzimo*, *caveròzzola*, *gallòzzole*, *bacheròzzolo*, *bòzzolo*, *caperòzzoli*, *materòzzoli*.

Vanno eccettuate, *gózzo*, *ingózzo* (ver.), *mózzo* (da *mozzare*, e servo di stalla e di nave), *pózza*, *pózzo*, *ap-pózzare* (ove la *o* è in penultima), *rózzo* (agg.), *rózza* (per cavallaccio), *singhiózzo*, *sózzo*.



DELLA PRONUNZIA DELLE CONSONANTI

82. Ciascuna consonante (lasciata per ora da parte la zeta) ha tre suoni : *lieve, naturale, rinforzato*.

83. La consonante ha il suono lieve tutte le volte che è preceduta da vocale, anche se questa è unita alla parola che finisce, purchè non finisca con essa la proposizione nè sia accentata : p. e. *alla dote, questo Papa*. Il *d* e i due *p* in questo caso si pronunziano così veloce, si battono così leggermente che il loro suono non si sente intero, ma come (direi quasi) dimezzato. Il qual suono parmi che meglio si dia ad intendere in questo modo : il *d* naturale si ottiene appuntando la lingua ai denti di sopra; ora, se invece di appuntarvela, ce l'accostiamo soltanto, si ha il suono lieve. Così è del *p*, il quale trovasi col combaciamento delle labbra; combacinsi leggier leggieri, quasi soffiando, e si avrà il suono di cui parlo.

Osservando e studiando da sè per quali atteggiamenti e della lingua e delle labbra la voce formi le diverse consonanti, è facile trovare i suoni lievi, dopo quello che abbiamo detto in particolare del *d* e del *p*.

84. Il suono naturale si ha quando la consonante sia preceduta da altra diversa, o che per essa principii la prima parola della proposizione, p. e. *il dardo, quel pàmpano*. In questo caso i *d* e i *p* hanno il loro suono intero, ed è più compiuto che nell'esempio precedente,

perocchè nel pronunziarli non possiamo scorrer tanto veloce per l'impedimento opposto dalla consonante che sta loro dinnanzj.

85. Finalmente si ha il suono rinforzato, quando la consonante è doppia, come *corrotto*, *soffitto*, *eccetto*, e quando una parola nella stessa proposizione termina in vocale accentata e l'altra incomincia per una consonante; come *portò guerra*; il *g* di *guerra* pronunziasi come fosse doppio, e figurando quella pronunzia, scriveremmo *portogguerra*.

86. Lo stesso avviene d'una consonante per la quale incominci una parola che segua ad un monosillabo, come *tu verrai*, o *tutto o niente*, pronunziasi *tuvverrai*, *ottutto onniente*.

AVVERTENZE.

87. Il suono lieve del *c* aspro o *ch* è simile a quello del *h* aspirata di altre lingue, come, per esempio, della latina nelle parole *mihi*, *nihil*; e se noi diciamo *questo cane*, *il baco*, *la chiesa*, *alla classe*, *della crusca*, *ubbricato*, il suono del *c* in questi casi non potrebbesi in altro modo rappresentare che scrivendo *questo hane*, *della hrusca*, ecc.

88. Lo stesso è del *q*, come *nella quiete*, *la questione*, il *q* è aspirato come il *c* aspro.

89. Che se poi il *c* è dolce, vale a dire seguito da *i* o da *e*, o da ambedue queste vocali, il suo suono lieve si ottiene, non appuntando la lingua al palato, ma accostandocela leggermente, e come fosse preceduta quasi da un *s*; infatti anticamente scrivevasi *bascio*, *camiscia*, *cascio*, *cuscire*, per *bacio*, *camicia*, *cacio*, *cucire*; ma in-

vero non si potrebbe questo suono per iscrizione rappresentare.

90. Molto simile a questo del *c* è il suono dolce del *g* lieve; nelle parole *la gente, il collegio, adagio*, e in qualunque altra che sia preceduta da vocale e seguita da *e* o *dai*, il suono che gli diamo è tanto pastoso e rotondo, che anche questo gli antichi credevano di poterlo rappresentare mettendoci innanzi una *s*, e scrivevano *asgio asgiare, busgia e casgione*, per *agio, agiare, bugia, cagione*. Ma quello che or ora abbiamo detto del *c*, vale anche per il *g*.

91. In alcune città e campagne di Toscana le persone più volgari tanto alleggeriscono il suono lieve, che certe consonanti tramutano ed altre ne lasciano affatto. Nel contado fiorentino, e anche fra la plebe di Firenze, per esempio, il *t* dei participii passati in *ato* e in *uto* cambiano in *c* aspro lieve e dicono *l'ha' tu sentuho*?, *i' glie l'ho portaho io*, invece di *sentito* e *portato*. Il *v* poi spesso lo lasciano, e diranno *quand'egli arrivò si beea un fiasco di in vecchio*, cioè *quand' egli arrivò, si beveva un fiasco di vin vecchio*. Ma questo di lasciare il *v* lieve è anche del parlar colto e della scrittura negli imperfetti dell'indicativo dei verbi della seconda e della terza coniugazione: così i Greci trascurarono affatto il digamma, e i latini scrissero *mi* e *nil*.

92. L'altra lettera che in qualche città il volgo lascia, è il *c* lieve, e il *qu* cambia in *f* o in *v*, o non lo pronunzia punto, e dirà per esempio *la runa dell'ago, la festua, il muso di vel cane o di uel cane*, invece di dire *la cruna dell'ago, la questua, il muso di quel cane*; ma direbbero bene *scolpito, in cruna, per questua, con quel cane*.

Questi due paragrafetti vorrei che stessero a confermare l'esistenza dei suoni lievi nelle consonanti, appunto

per l'abuso che di alcuni di questi fa il volgo; che se altri poi non abbia l'orecchio educato a sentirli e a misurarli, lasci stare le cose com'elle sono, e non sfati ciò ch'ei non intende nè gusta.

93. Abbiamo detto al N. 86 che il monosillabo fa raddoppiare la consonante per la quale incomincia la parola che segue nella stessa proposizione; ora deve si aggiungere che alcuni monosillabi non vogliono questo raddoppiamento; e sono i seguenti; *ah, eh, ih, oh, uh* (esclamazioni), *la, le, lo, gli, i* (articoli e pronomi), *o* (particella vocativa), *ce, ci* (avverbii e pronomi), *ne* (pronome), *mi, ti, si, vi* (pronomi), *vi* (avverbio), e *sciò* (voce con cui si cacciano fuori i polli).

94. È da avvertire che i pronomi personali *me, te, se*, ai quali segua un altro pronome e stiano invece di *a me, a te, a se*, non fanno raddoppiare la consonante del pronome seguente, come *me lo disse, te ne avvedrai, ei se ne va*. Ma se dicesse *a me pare, a te dico, a se non crede*, oppure *me forse non trova, te cerca, loda se medesimo*, allora raddoppierebbe la consonante e bisognerebbe dire *ammeppare, atteddico, assennoncrede, mefforse, teccerca, semmedesimo*.

95. Le preposizioni articolate *dei, ai, coi, dai, pei, nei, sui*, a cui, tolta la *i*, si mette l'apostrofo, non solo non fanno raddoppiare la consonante seguente, ma la vogliono tuttavia di suono lieve, come *su'campi, ne'prati, co'doni*, ecc.

96. Lo stesso domandano le parole apocopate, *cape'* per *capelli*, *be'* per *belli*, *me'* per *meglio*, e così in generale tutte quelle parole che, perdendo l'ultima sillaba, ricevono l'apostrofo. E però anche *pró'* per *prode* (valeroso), *mo'* per *mostra* (dammi), *tò'* per *togli* (piglia), *cré'* per

credi, pò' per poco, ed altre che non accade registrare. Ma *mò' per modo* la raddoppia, come *v'è egli mò' che tu venga?* si pronunzia *v'è egli mocchelluvvenga?*

97. Che se la parola è tronca affatto, sicchè non riceva apostrofo, ma accento, allora bisogna stare alla regola segnata al N. 86, come *la fè di Cristo, un piè di bara, buon prò ti faccia*, pronunziansi *la fèddi Cristo, un pièddi bara, buon pròtti faccia*.

98. Le parole *Dio* e *Dea* pronunziansi sempre non altrimenti che fossero scritte per doppia *d*, come *lo spirito diiddio, laddea della sapienza*, cioè *lo spirito di Dio, la Dea della sapienza*. E però al plurale non si dice *i Dei* ma *gliddei*.

99. Lo stesso avviene delle parole *santo* e *santi* preceduta l'una da *spirito* l'altra da *ogni*, e dicesi *Spiritosanto*, e dicesi e scrivesi *Ognissanti*.

100. L'aggettivo indeterminato *qualche* vuole raddoppiata la consonante della parola che segue, come *qualche donna, qualche volta*, si pronunzia *qualcheddonna, qualchevvolta*.

101. La voce *come* vuole raddoppiata la consonante seguente, nondimeno se stia innanzi ad un verbo di modo finito, o agli articoli *la, lo, le*, può anco fare a meno di quel raddoppiamento.

102. La preposizione *sopra* è pure di quelle parole che domandano doppia la consonante che segue, come *egli prende l'affare sopra di sè*, pronunziasi *sopraddisè*. Moltilissime sono le voci (nomi, aggettivi e verbi) composte per questa preposizione, e in tutte, o in quasi tutte, raddoppiasi per eufonia la consonante per la quale comincia l'altra parte della parola; e così pronunziasi e scrivesi

sopraddote, soprannaturale, sopravvivere, e via dicendo. Lo stesso è da dire delle parole composte dalla prep. *contra*; come, *contrabbando, contrafforte, contrappeso, contrassegno*, ecc.

103. Se ad un verbo che finisca per vocale accentata si affigge un pronome, sicchè di due parole se ne faccia tutt'una, quel pronome e si pronunzia e si scrive colla consonante raddoppiata, come *dirovvi, parlommi, fatti in là*.

104. Anche in altre parole, fuori dei verbi, è invalso l'uso di scrivere doppie certe consonanti, che per etimologia sarebbero scempie, facendo di due parole una sola, come *piuttosto, daccapo, dappiè, addosso, addietro*, ecc., invece di *più tosto, da capo, da piè, a dosso, a dietro*.

105. La *z*, sia aspra, sia dolce, non ha mai suono lieve, anzi pronunziasi sempre come fosse raddoppiata.



DELLA S.

106. La *s* talora è dolce, talora è dura ; si ha la prima se la pronunziamo accostando leggermente ai denti di sopra la lingua un po' volta all'insù ; si ha la seconda toccando i denti medesimi colla lingua spianata.

107. La *s* dura ha il suono lieve nei casi già detti; quella dolce è sempre lieve, e però non può essere raddoppiata, nè giammai incomincia per essa alcuna parola.

108. Il suono naturale di questa lettera è ben più forte quand'ella è preceduta da una delle consonanti *l, n, r* (le sole che possano precederla s'ella non è doppia) di quello che non sia in principio di parola e di proposizione ; perocchè acquista allora la forza di una *z* dura, per modo che vi sono parole, le quali si scrivono ugualmente bene e coll'una e coll'altra di queste lettere, come *elsa* e *elza*, *lensa* e *lenza*, *fersa* e *ferza*, *bersaglio* e *berzaglio*.

109. La *s* seguita da un *c* dolce ha un suono strisciante simile a quello che i francesi formano col loro *ch*, come *scelta*, *sciapo*, *sciopero*, *scianto*, *sciocco*.

110. Poco dissimile da questo è il suono che si ottiene quando essa precede il *g* parimente dolce, come *disgiunzione*, *disgiovare*. Ma la nostra lingua aborre da questo suono, e le pochissime parole in cui trovasi, appartengono piuttosto alla lingua scritta.

- 111.** Innanzi a qualunque altra consonante, non eccettuati nè il *c* nè il *g* aspri, la *s* si pronunzia sibilante e sempre a un modo, come *sbattere*, *squillo*, *sfegatato*, *slatinare*, *sghembo*, *sgranare*, *scrupolo*, e via pure.
- 112.** Posta fra due vocali la *s* ha il suono duro in tutti gli aggettivi terminati in *oso*, e in qualunque parola che da essi derivi, come *vistoso*, *vistosetto*, *vistosità*, *vistosamente*, *ritroso*, *inritrosire*, *ritrosello*, *ritrosello*, *ritrosaccio*, *ritrosamente*, *ritrosia*, *ritrosità*, *ritrosaggine*.
- 113.** Qualunque voce o particella sia stata premessa ad una parola già cominciante per *s* seguita da vocale, quella *s* resta sempre dura; come, *dicesi*, *appigionasi*, *crederebbesi*, *designare*, *disegnare*, *presupporre*, *risaldatura*, *trasudamento*, ecc.; ma da *presumere* si fa *presunzione* e *presuntuoso* con *s* dolce.
- 114.** Nelle parole comincianti per *ras*, *res*, *ris*, in cui la *s* appoggiasi alla vocale seguente, è dura, come, *rasojo*, *residuo*, *risuja*, *risata*, ecc. Si eccettuano *rasente*, *resina*, *risico* e *risipola*, coi loro derivati.
- 115.** È dura nei passati perfetti e nei participii passati finienti in *esi*, *eso*, dei verbi che hanno l'infinito in *endere*, e d'ugual suono è nei nomi in *esa*, derivati da essi participii, come da *scéndere*, *scési*, *scéso*, *la scésa*; da *réndere*, *rési*, *résso*, *la résa*; da *diféndere*, *difési*, *difésso*, *la difésa*, ecc.
- 116.** È parimente dura nei verbi, *ascondere*, *chiedere*, *chiudere*, *porre*, *ridere*, *rimanere*, *rispondere*, *rodere*, quando trovisi fra due vocali, nei composti di essi e nei nomi formati allo stesso modo che quelli della regola superiore; come, *chiusi*, *chiuso*, *la chiusa*, *risi*, *riso*, *il riso*; e così da *posi*, *la posa*, *riposo*, *posare*, *riposare*, *posatezza*, *posapiano*, ecc.

117. Ma intorno alla regola ora posta è da avvertire :

(a) che da *deridere* e *irridere* si ha *derisi*, *deriso*, *derisione*, *irrisione*, con *s* dolce ; ma poi *irrisi*, *irriso*, *ar-risi*, *arrito*, *sorrisi*, *sorriso*, *il sorriso* con *s* dura.

(b) i composti di *chiudere* sono più volentieri usati alla forma latina, secondo la quale il nostro *chi* è *cl*, e in questo caso hanno dolce la *s* non solo nei perfetti e nei participii, ma sì ancora nei nomi derivati ; come, *conclusi*, *concluso*, *conclusione*, *inclusi*, *incluso*, *inclusione*, *inclusiva*, *inclusive*, *inclusivamente*, ecc. ;

(c) i participii passati che, secondo la forma latina, si traggono di *porre*, e i nomi, gli aggettivi e gli altri verbi che derivano da essi e dall'inusato *posito* hanno sempre la *s* dolce ; come, *posizione*, *positivo*, *positura*, *deposito*, *depositare*, *sproposito*, *spropositare*, *proposito*, *espositore*, *compositojo*, *suppositorio*, e via dicendo ;

(d) i verbi derivati dal participio passato di *rodere*, e i nomi derivati dai composti di esso verbo hanno pure la *s* dolce ; come, *rosicare*, *rosicchiare*, *corrosivo*, *erosivo*, *erosione*.

118. Parimente è dura la *s* nelle parole terminate in *eso*, *esa*, *cse*, *esi* ; come, *la spesa*, *l'impresa*, *a distesa*, *alberese*, *arnese*, *mese*, *pistolese*, *cinabrese*, *maggesi*, *orzesi*, *peso*, ecc. (vedi N. 115).

Ma a questa regola fanno eccezione le seguenti parole in cui è dolce : *Agnesa*, *bleso*, *catacresi*, *Chersoneso*, *chiesa*, *cortese*, *Creso*, *crimenlese*, *diaforesi*, *francese*, *il-leso*, *Jesi*, *lesi*, *leso*, *lucchese*, *marchese*, *Meso*, *paese*, *palese* (e così tutto il verbo *palesare*), *Parmeso*, *Teresa*, *la tesi*.

119. Finalmente è dura nelle seguenti parole e in tutti quanti i derivati che dalla maggior parte di esse possono formarsi: *asino*, *casa*, *Chiusi* (nom. pr.), *cosa*, *così*,

cussofiola, desiderio, fuso (arnese da filare), *musulmano* (nom. pr.), *naso, parasito, Pesa* (nom. pr.), *pisello, susurro*.

120. Abbiamo detto al N. 107 che la *s* dolce è sempre lieve, e che per essa non può incominciare mai nessuna parola; ciò vuol dire che questa lettera deve esser compresa fra due vocali in una parola medesima.

121. Ed ora tenendo sempre presenti le regole e le eccezioni più sopra esposte, diremo come la *s* sia dolce s'ella è preceduta da *u* e seguita da vocale anche in parola sdrucchiola. Per esempio: *buso, camuso, accuso, uso, muso, astruso, ancusa, causa, pausa, nausea, enfiteusi, applauso, musica, cerusico, lusinga, entusiasmo, musaico, pusigno, ricusare, susino*. E così nel passato perfetto e nel participio passato di *fondere* e dei composti di esso, e dei latini *ludere, trudere* e *tundere* italianizzati nei loro composti, come, *fusi, circonfusi, intrusi, ottuso, illusi, elusi*, ecc. I nomi che da questi participii derivano seguono la stessa regola (Vedi inoltre i N. 113, 116, 117 b, e 119).

122. È parimente dolce quando è preceduta da *i* e seguita da vocale, come, *bisaccia, bisogno, crisolito, fariseo, grisatojo, misero, misura, paradiso, schisare, tisico, viso*, (Ma vedi i N. 114, 116 e 117 a).

123. In forza della regola superiore sarà dolce la *s* nei passati perfetti e nei participii passati dei verbi *assidere, conquidere, dividere, collidere, elidere, intridere*; di quelli che si compongono dall'inusato *cidere* (latino per *caedere*) e nei nomi da essi participii derivati, come, *assiso, conquisi, divisi, intriso, uccisi, decisi, elisione, divisamento, recisura*, ecc.

124. Ha lo stesso suono nei perfetti e nei participi passati dei verbi *persuadere*, *evadere*, *invadere*, *esplodere*, nei nomi che derivano da questi e dai supini latini *casum* e *visum*, come, *persuasi*, *evaso*, *invasamente*, *esploso*, *caso*, *occaso*, *occasione*, *visibilio*, *visiera*, *visita*, ecc.

125. In tutte le parole comincianti per *esa*, *ese*, *esi*, *eso*, *esu*, la *s* è dolce, anco se si prefigge alla parola un aumento, come, *esame*, *esempio*, *esercito*, *esilio*, *esistenza*, *esortare*, *esule*, *esula*, *inesaudito*, *inesigibile*.

126. Hanno pure la *s* dolce i nomi terminati in *sia*, purchè non provengano da nomi in *oso* o in *ese*, che l'abbiano dura, come, *apostasia*, *cortesìa*, *fantasia*, *cheresia*, *poesia*, ecc. Ha lo stesso suono in *borghesia*, sebbene proveniente da *borghese* (Vedi i N. 112 e 118).

127. È parimente dolce nelle particelle *dis* e *tras*, preposte a parole comincianti per vocale, come *disabitato*, *diseguale*, *disinganno*, *disonore*, *disusato*, *trasandare*, *trasordinario*, *trasumanato*.

128. Lo stesso suono ha nelle parole terminate in *asia*, *esia*, *isia*, *osia*, *usia*, *asimo*, *esimo*, *isimo*, *osimo*, *asione*, *esione*, *isione*, *osione*, *usione*, *seo*, la massima parte delle quali cadono sotto alcuna delle regole precedenti. Non dimeno ecco alcuni esempj: *antonomasia*, *colocasia*, *ginnasio*, *etesia*, *bulesio*, *Artemisia*, *indisia*, *ambrosia*, *andisia*, *simposio*, *Prusia*, *Rannusio*, *invasione*, *lesione*, *adesione*, *visione*, *allusione*, *spasimo*, *fantasima*, *medesimo*, *millesimo*, *psima*, *Cosimo*, *fariseo*, *museo*.

129. Finalmente la *s* è dolce nelle seguenti parole e nelle derivate che non possono riportarsi a nessuna delle regole soprascritte: *arfasatto*, *asola*, *asolo*, *base*, *basetta*, *basilica*, *basilico*, *basire*, *basoso*, *blasone*, *casacca*, *cimasa*,

*Cosacco , deserto , desia , desinare , desinenza , desolare ,
dieresi , diocesi , disertare , dose , enfasi , estasi , fase , Fie-
sole , filosofo , fiordaliso , frase , Genesi , Gesù , lasagna , le-
sina , limosina , mausoleo , metamorfosi , metatesi , meta-
stasi , obeso , oso , Pegaso , presente (1) , presepio , posola ,
prosapia , prosodia , prosopopea , protasi , quasi , quesito ,
rosa , rosolio , scasimodeo , sesamo , sintesi , sposo , tesoro ,
tosare , vaso .*

(1) *Prae-sum.*



DELLA Z.

- 130.** Due sono i suoni della *z*, il dolce e il duro; il primo si ottiene appuntando con certa forza la lingua un po' rivolta all'insù presso la radice dei denti superiori: l'altro appuntandovela colla stessa forza, ma un po' più basso e spianata.
- 131.** Questa lettera non ha mai il suono lieve, ma sia dolce, sia dura, si pronunzia sempre rinforzata, vale a dire come se sempre fosse doppia.
- 132.** Nella composizione delle parole questa lettera trovasi usata molto meno che qualunque altra, perocchè nè scempia nè doppia soffre dinanzi alcuna altra consonante che non sia *l*, *n*, *r*, e dopo di sé nessuna, se non sia sé stessa.
- 133.** Poste due *z* insieme in una parola, l'una non può avere il suono dolce e l'altra duro o viceversa, ma tutte due l'hanno uguale.
- 134.** A conoscere questi due diversi suoni, poche e insufficienti regole ci è riuscito stabilire, le quali nondimeno non lasceremo di notare dopo le dilucidazioni che qui sotto si leggono.
- 135.** Tutte le parole di cui la terminazione è in *alzo* hanno la *z* dura; come, *alzo*, *balzo*, *calza*, *scalzi*, *solalza*, *trabalzassero*.

AVVERTENZA. Notiamo una volta per sempre (e il notarlo sarebbe superfluo), che' allorquando fra gli esempi citiamo un verbo alla prima persona del presente dell'indicativo, si

deve intendere che la *z* serbi lo stesso suono in tutti gli altri modi, tempi e persone. E così è di tutte quelle parole da cui altre se ne derivano.

136. Anzo - Arzo (piane).

Anzio - Arzio - Arzica (sdrucchiole).

Dura.

Come, *anzi*, *avanzo*, *danza* (e der.), *burbanza*, *stanzio* (ver. e der.), *catarzo*, *marzo*, *sfarzo*, *quarzo*, *marzio*, ecc.

Si eccettuano, *ganzo*, *ganza*, *manzo*, *pranzo*, *romanzo*, *garza*, *garzo* (e der.).

137. Azzo (piana).

Azzera - Azia - Azio - Azzica - Azzola - Azzima - Azzone (sdrucchiole).

Dura.

Esempii, *azza*, *codazzo*, *corazza*, *lazza* (nom.), *lazzo* (acerbo), *mazza*, *razza* (schiatta), *spiazzo*, *sprazzo*, *svo-lazzo*, *scaramazza*, *zazzera*, *mazzero* (nom. e ver.), *grazia*, *sazia*, *topazio*, *bazzica* (nom. e ver.), *cazzica*, *razzolo* (nom. e ver.), *spazzola* (nom. e ver.).

Si eccettuano, *lazzo* (alto giocoso), *gazza* o *gazzera*, *azzima*, *amazzone*, *bazza*, *lapislazzulo* o *lapislazzolo*, *razza* (pesce), *razzo* (nom. e ver.), *Lazzaro*.

138. Elze - Enza - Erza - Ezza (piane).

Enzero - Enzio - Enzolo - Erzica - Erzia - Ez-zico - Ezio - Ezzolo (sdrucchiole).

Dura.

Esempii, *felze*, *ardenza*, *coscienza*, *Firenze*, *lenza* (nom. e ver.), *prudenza*, *terzo*, *scherzo* (nom. e ver.), *sferza* (nom. e ver.), *altezza*, *ampiezza*, *bellezza*, *for-tezza*, *cavezza*, *mezzo* (strafatto), *pezzo*, *prezzo*, *rezza* (rete), *vezzo*, *assenzio*, *licenzio* (ver.), *sentenzio*, *silenzio*,

inerzia, solerzia, bezzico (nom. e ver.), *spezic, lezio, cor-bezzolo, capezzolo, pollezzola, zezzolo, ecc.*

Si eccettuano, *archipenzolo, penzolo, spenzolo* (ver.), *sverza* (nom. e ver.), *verzica* (ver.), *battezzo, brezza, lacchezza o lecchezza, lezzo* (puzzo), *mezzo* (metà), *orezzo, ribrezzo, scandalezzo* (ver.), *valezzo*.

139. Ilza - Inza - Izza (piane).

Izio - Inzola - Izzero - Izzico - Izzola - Izzaro (sdrucciole).

Dura.

Come, *filza, sfilza* (ver.), *milza, smilzo, pinzo* (nom. e ver), *grinza, minze* (che anche *minse*, nella frase: *tirar minse*), *aizza, lizza, pizza* (nom. e ver.), *pizzo, cavallerizza, dirizza* (ver.; vedi al N. 145, b), *rizza, squizza, sprizza, stizzo, stizza, tizzo, vizzo, sizio, vizio, scodin-zola, giannizzero, svizzero, pizzico* (nom. e ver.), *a spiz-zico, nizzola* (nom. e ver.), *nizzolo* (id., *nizzuro*).

Si eccettuano, *bizza* (coi suoi molti der.), *frizzo, ghiribizzo, glicirizzifrizzo, sizza, suzzo* (nom. e ver.), *zizzola*.

140. Olzo - Onzo - Orzo - Ozzo (piane).

Onzolo - Orzio - Orzolo - Ozzico - Ozio - Oz-zimo - Oziaco - Ozzolo (sdrucciole).

Dura.

Come, *stolzo* (nom. e ver.), *lonza, lonzo, ponzo, capitorza, forza, smorzo, scorza* (nom. e ver.), *berlingozzo, cozzo, ghiozzo* (pezzetto di roba), *mozzo* (nom. e ver.), *sozzo, pozza, pozzo, trozza, trozzo, gallonzolo, lattonzolo, mediconzolo, poetonzolo, raperonzolo, consorzio, divorzio, torzolo, bitorzolo, smozzico, equinozio, negozio, ozio, sacerdozio, oziaco, gallozzola, bozzolo*.

Si eccettuano, *Bonzi*, *bronzo*, *fronzo*, *fronzolo*, *gironzo* (ver.), *gonzo*, *ronzo* (ver.), *sbonzolo* (ver.), *sfronzo* (ver.), *zonzo*, *orza*, *orzo* (nom. e ver.), *bozzima*, *ghiozzo* (pesce), *ozzimo*, *rozza*, *rozzo*.

141. Uzzo - Uzzi (piane).

Unzia - Uzia - Uzzica - Uzzolo (sdrucchiole).

Dura.

Come, *auzzo*, *beruzzo*, *catapuzza*, *cocuzza*, *galluzza*, *pruzzi* (voce con cui si caccia i maiali), *puzza* (nom. e ver.), *puzzo* (id.), *annunzia* (ver.), *almuzia*, *gallozia*, *stuzio*, *tuzia*, *buzzica* (ver.), *stuzzica* (ver.), *bruzzolo*, *minuzzolo*, *ruzzola* (nom. e ver.), *spruzzolo*.

Fanno eccezione, *buzzo*, *pruzza*, *ruzzo* (nom. e ver.), *suzzo* (agg. e ver.), *uzza*, *uzzolo*.

142. Oltre ad esser dura la *z* nelle desinenze segnate di sopra, essa è dura nel mezzo e in principio delle parole seguenti e di tutti i loro derivati, che lasciamo di registrare :

Acquazzone, *affazzonare*, *anziano*, *arzanale*, *arzavola*, *arzeglio*, *arzica*, *arzinche*, *arzuccolare*, *azzeccare*, *barbazale*, *bizzuca*, *bizzocco*, *bizzago*, *bolzone*, *brizzolato*, *bruzzaglia*, *canzona*, *capezzale*, *cazzaruola*, *cazzavela*, *cazzarella*, *cazzuola*, *codinzinzola*, *cerziorare*, *dizione*, *eziandio*, *fazione*, *fazzoletto*, *fazzuolo*, *franzese*, *frinzello*, *rizomolo*, *rizotomo*, *genziana*, *gorgozzule*, *gozzaia*, *gozzante*, *gozzivaio*, *gozzoviglia*, *graziadei*, *grazianata*, *graziano*, *grinzello*, *guazzabuglio*, *guazzetto*, *guazzino*, *guinzaglio*, *ingrazionirsi*, *lanzicheneccchio*, *marzacotto*, *marzamina*, *marzapane*, *marziale*, *marziobarbulo*, *menzione*, *menzogna*, *monzecchio*, *monzone*, *nazadra*, *palizzata*, *panzana*, *panzane*, *panzanella*, *panzerone*, *panzeruola*, *pezzendo*, *pezzente*, *pezzuola*, *pinzacchio*, *pinzette*, *pinzimonio*, *pinzochero*, *pinzuto*, *pizzagallina*, *pizzaguerra*, *pizzicagnolo*,

*pizzichina (rogna, salmista), pizzicore, pizzicotto, piz-
zuto, polzella, ponzino, pozione, poziore, pozzanghera,
pozzolana, prezioso, prezzemolo, prizzato, prunazzino,
pulzone, punzecchiare, punzecchio, punzellare, punzlo,
punzone, puzzilero, quoziente, raziocinio (con tutti i de-
rivati da *ratione* per *ragione*), razzumaglia, rizomolo, ri-
zotomo, rezzato, sbarazzino, scazzabaglione, scazzonte,
scorzonera (pianta), senziente, sezzaio, sguazzacoda,
sguazzingongolo, sguerguenza, spiazzata, spizzeca, spiz-
zicatura, a spizzicone, spuzzetta, stazione, stazionare,
stronzato, tenzone, terrazzano, terrazzare, terzana, ter-
zopelo, torzione, torzone, tralizzato, luziorismo, vizzato,
zabattiero, zaccagna, zaccarale, zacchera, zacconato,
zaffo, zaffarda, zaffe, zambra, zampa, zampillo, zampo-
gna, zanca, zanfarda, zanfone, zansfrina, zansoniere, zan-
gola, zanna, zannichella, zappa, zatta, zavarzare, zaz-
zeare, zebellare, zecca, zeccola, zeppa, zia, zinghera,
zimbello, zinale, zingano, zinghinaja, zingone, zinna,
zinzino, zipolo, zitto, zoccolo, zolfa, zolfo, zolla, zom-
bare, zuppo, zoppina, zosteria, zucca, zuccherio, zucconare,
zuffa, zufolo, zuppa.*

143. La *z* è pure dura :

(a) in tutti i nomi che terminano in *zia*; come, *abazia*,
agenzia, *pulizia*, *peripezia*, *democrazia*, ecc. ;

(b) in tutti gli aggettivi in *ziale*, e nei derivati da essi,
come, *marziale*, *equinoziale*, *giudiziale*, *parziale*, *parzia-
leggiare*, *parzialità*, ecc. ;

(c) e in tutti i nomi terminati in *zione*, come, *abita-
zione*, *coltivazione*, *donazione*, *elevazione*, *finzione*, *giu-
stificazione*, *induzione*, *lunazione*, *mediazione*, *nutrizione*,
terminazione, e via dicendo.

144. Quando la *z* sia dolce in fine di parola, lo abbiamo
veduto nelle eccezioni alle regole 136, 137, 138, 139,

140 e 141, ora registreremo quelle parole in mezzo e in principio delle quali ha questo medesimo suono, e debesi intendere che lo conservi anche nei derivati:

Aguzzino, allazzerire, arzente, arzigogolo, arzillo, azienda, azoto, azzardo (V. il vocabolario), *azzeruola, azzeruolo, azzima, azzimare, azzimino, azzimutto, azzonzare, azzorare, azzurro, azzuolo, bazar, bazzarro, bazzana, bazzanella, bazzeo, bazzoffia, bazzotto, barzelletta, belzuar, belzuino, belzebù, benzolina, bizzate (a), borzacchino, borzacchione, buzzo, buzzuro, buzzeca, buzzago, calenzuolo, donzella, donzellina, dozzina, fronzire, fronzuto, ganzerino, garzone, garzuolo, gazofilacio, gazzarra, gazzarrino, gazzella, gazzerio, gazzerino, gazzera, gazzetta, gazzina, gazzino, gazzurro, imbozzacchire, lazzeretto, lezzone, magazzino, marzocco, manzina, manzuola, mezzule, Nazareno, Nazanzieno, orizzonte, orzajuolo, orzata, orzeruolo, orzese, orzuola, osmazòma, ozena, ozzono, perizoma, sgabuzzino, suzzacchera, razzaio, razzente, razzese, razziera, razzuolo, ronзино, ronzone, rimanzina o ramanzina, romanziere, sferzino, svaiezzato, verzicola, verziere, verzino, verzure, verzotto, verzoso, verzume, verzura, zabajone, zafferano, zaffiro, zaffrone, zagaglia, zaganato, zaganella, zaino, zambecchino, zambracca, zana, zanni, zanzara, zara, zarlétto, zatterra, zavalì, zavorra, zeba, zebra, zebedei, zedoaria, zeffiro, zelamina, zelo, zembuto, zendado, zenit, zeolito, zerbino, zero, zeta, zetetico, zettovario, zeuma, zibaldone, zibellino, zibetto, zibibbo, zigolo, zigoma, zimarra, zimino, zimotecnica, zinco, zirbo, zirla, zirlo, ziro, zisica, zodiaco, zoforo, zona, zonzo (a), zotico, zozza, zugo, zurlo, zurro.*

145. Oltre ai casi registrati la *z* è dolce:

(a) in tutti i nomi composti dal greco *zoos*, come *zootomia, zaojatria, epizoozia*, ecc.;

(b) in molti verbi in *izzare*, che, per torre confusione, registriamo :

Agonizzo, alchimizzo, allegorizzo, armonizzo, aromatizzo, autorizzo, cacografizzo, canonizzo, caratterizzo, catechizzo, cauterizzo, ceterizzo, chimerizzo, cicatrizzo, detronizzo, divinizzo, esorcizzo, etimologizzo, evangelizzo, frizzo, giudaizzo, inlirizzisco, intronizzo, latinizzo, martirizzo, meminerizzo, metaforizzo, moralizzo, notomizzo, organizzo, ortografizzo, paganizzo, particolarizzo, patrizzo, pessarizzo, poetizzo, polverizzo, preconizzo, prodigalizzo, profetizzo, scandalizzo, scanonizzo, sgargarizzo, sillogizzo, simbolizzo, simonizzo, singolarizzo, sinonimizzo, solennizzo, sottilizzo, spiritualizzo, teologizzo.

146. Dalle regole sovra esposte si raccoglie:

(a) che la *z* dolce non è mai preceduta da *l*;

(b) che la *z* scempia in mezzo a due vocali è dura, fuorchè in *azienda*, in *bazar*, voce barbaresca, e in *azoto*, *ozena*, *perizoma*, le quali parole vengon dal greco;

(c) la *z* seguita dal dittongo *ie* è dura fuorchè in *azienda*, in *Nazanzieno*, e in quelle parole che provengon da altre aventi la *z* dolce, come in *bronziere*, *garziero*, *razziera*, *romanziera*, *verziere*, ecc.

DELLE PAROLE SDRUCCIOLE.

147. Si chiamano *sdrucchiole* quelle parole che hanno l'accento tonico sull'antipenultima sillaba, come *chiòcciola*, *àvido*, *sùghero*, *ciòtola*, ecc. Considerando il numero grande di queste parole, molto poche sono le regole che intorno ad esse possiamo assegnare: il perchè abbiamo stimato necessario di supplire con un registro di tutte quelle che nelle regole non possono esser comprese.

148. E primamente è sdrucchiola:

(a) la terza persona plurale di tutti i verbi in ogni modo e in ogni tempo fuorchè nel futuro, e così la prima persona plurale dell'imperfetto del soggiuntivo.

(Avverti che nella terza persona plurale del presente dell'indicativo non potranno uscire sdrucchioli quei verbi che sono di due sillabe, come *hanno*, *sanno*, *sono*, *stanno*, *vanno*, nè i composti loro);

(b) diventano sdrucchiole tutte quelle voci di verbi le quali, essendo piane, ricevono in fine un affisso, come, *appigiònasi*, *videlo*, *ascòltami*, *sapútolo*. E diventano sdrucchiole pur quelle tronche, se si applichino loro due affissi, come, *dámmelo*, *váttene*, *venderòttelo*.

(c) Sono sdrucchioli gli aggettivi in *abile*, *evile*, *evole*, *ibile*, come *amábile*, *laudábile*, *agévile*, *bisognévile*, *festévole*, *giovévole*, *intangíbile*, *vendíbile*, ecc.;

(d) quegli aggettivi in *eo* derivati da sostantivi e che

dicono la materia o la natura di alcuna cosa, come *erbáceo*, *lígneo*, *ferreo*, *farináceo*, ecc.

(e) tutti i superlativi assoluti di qualunque terminazione, come *mínimo*, *òttime*, *beníssimo*, *facilíssimo*, *salubèrrimo*, ecc.;

(f) gli aggettivi numerali in *esimo*, *ecimo*, *uplo*, *plíce*, come *centèsimo*, *quintodècimo*, *quádruplo*, *tríplice*, ecc.;

(g) tutte le parole a cui è aggiunta la terminazione greca, *grafo* (*γραφω*), *metro* (*μέτρον*), *logo* (*λογος*), *sofo* (*σοφός*), *filo* (*φιλέω*), *fobo* (*φοβέω*), *gono* (*γωνία*), o la latina *fero*, *fico* (per *facio*), *gero*, come *geògrafo*, *alcálmetro*, *teòlogo*, *georgòfilo*, *filòsofo*, *idròfobo*, *eságono*, *fruttífero*, *benèfico*, *armígero*, ecc.;

(h) quei nomi plurali antiquati finienti in *ora*, come *dónora*, *prátora*, *ludgora*, *tèmpora*, *rámora*, ecc.;

(i) quei nomi, per lo più vilificativi in *ággine*, e quegli altri in *údine*, alla maniera latina, come *asinággine*, *goffággine*, *nasággine*, *beatitúdine*, *longitúdine*, *turpitúdine*, ecc.

(l) Finalmente sono sdrucchiole le parole che qui sotto si registrano :

	accadémico	acqueo	adipe
A	accólito	acquerugiola	adito
	accomandita	acrédine	adòtide
	accòmodo	acrédula	adulterico
	accubito	acrimònico	adultero
abaco	acéfalo	acroamatico	aere
abada	acera	acròbata	aèreo
abavo	acetabolo	acromatico	aereólito
abitudine	acético	acròpoli	aereonàula
abòmaso	acido	acròpora	aereonàutica
aborigine	acidulo	acròstico	aereostatica
abòsino	acinatico	acròstide	aereostatico
abròstine	aclido	aculo	acròmetro
abrotanòide	acònito	acumina	aeròstato
absida	acoro	acustico	afaca o
acalico	acquatico	addébito	afaga
acaro	acquatile	addòmine	afarea
acatalèttico	acquatrìco	adèspoto	afèresi

afflittudine	aloe	andrògino	anzianatico
affrico	altauro	andròmeda	apallage
aforistico	altitudine	anèddoto	apangèlico
agalloco	alvano	anèlito	apice
agata	alveo	anémolo o	apicolo
agèrato	alvèolo	anemone	apiro
aghero	amadriade	anfibolo	apoca
agnatico	amalgama	anfilalamo	apocatastasi
agnolo, angelo	amaraco	anfora	apòcino
agonistico	amarognolo	angelo	apòscope
agricolo	amauròtico	angèlica	apòcrifo
agrònomo	amazzone	angèlico	apodittico
agròstide	amazzoneo	angola	apòdosi
albardeola	ambari	angolo	apòfsi
albaro	ambiguo	anguimano	apògrafo
albatico	ambito	anguineo	apologètico
albatra	amido	anima	aponeuròtico
albatro	aminea	animastico	apoplèttico
albedine	ammennicolo	anime	apòstata
albero	ammoniaca	animo	apostòlico
albogàlero	ammoniaco	anitròccolo	apòstolo
àlbore	amola	annòtino	apòstrofe
albugine	amòmee	annuo	apòstrofo
albugineo	ampelòpraso	anòmalo	apòtesi
albumine	amplifico	anònimo	apòtome
alcaico	anacio	anseatico	appiccagnolo
alcali	anacorètico	anseri	appigiónasi
alcalico	anacreòntica	ansima	appòsito
alchimico	anacreòntico	ansito	aquila
alcool	anacronismico	ansola	arabico
aleatico	anafora	antartico	arabo
alfabètico	anagallide	antera	aracheide
alfanica	anaglifo	antibacchico	aracnòide
algebra	anagòcico	anticamera	aragaico
algebraico	anagrammatico	antididascalo	araldico
algebratico	analisi	antidoto	arara
algebrico	analitico	antifona	aratolo
alicola	anarchico	antifrase	arbitro
alido	anargèmone	antilofo	arbore
alienigena	anargiro	antipate	arboreo
aliga	anastrofe	antipatico	arborifero
alimo	anatema	antipodi	arbuto
alipede	anatòmico	antipòfora	arcangelo
aliquoto	anatra	antirrinò	archèupo
alito	anchilope	antisèttico	archiatro
allantoide	ancipite	antistèrico	archicimbalo
allegòrico	amciscòcolo	antistite	archisinagogo
allòdola	ancora	antistrofe	architettònico
allopatico	ancudine	antitesi	arcifanfano
alluminico	andito	antiteto	arcimidaico
almastica	andròdoma	antropòlogo	arcipèlago

arcivescovo	aspèrgolo	avolo	battiségola
arduo	aspero	avunculo	battisóffiola
area	aspide	azzima	battisucera
areola	aspido	azzurrógnolo	battito
argano	assere		battola
argine	assero	B	batuffolo
arido	assiduo		baucia
ariete	assiomatico	babborivèggioli (a)	bavera
ariétola	astaco	baccara	bavero
ariolo	asteròide	bacchico	bazzècola
arista	astragalo	baccole	bazzica
aritmetica	astrifero	bachera	béccico
aritmico	astròlago o	bacheròzzolo	bécero
arménico	astròlogo	baciòccolo	begliòmini
armifero	astrònomico	bacuccola	bèllico
armigero	astrònomo	baggiolo	bèlirico
armònico	asuro	baghero	bèllula
arnica	ateistico	bagola	benedicola
aromatico	ateo	bailo	benemérito
arsénico	atimo	baliatico	beneplacito
artéfica	atlético	balistica	béola
artética	atmosfèrico	ballaro	bèrbero
artico	atomo	ballerónzolo	bèrbice
articolo	atrépice	ballòdole (andare alle)	bèrgolo
artritico	atrio	ballónzolo	bericuòccolo
artritide	atròfico	balsamico	bernòccolo
arula	attaccagnolo	balsamo	bètili
aruspice	attaco	balteo	bétola
arzica	attico	bamberòttolo	bétula
arzigògolo	attiguo	bambola	bèvero
asaro	attimo	bandolo	biasimo
ascaride	attitudine	baratro	bibita
ascaro	altònito	barattola	biblico
ascètico	auge	barattolo	bibliòpola
aschero	augure	barattolo	bicciughera
asciòlvere	aula	barbarico	biciancole-
ascitico	aulètico	barbaro	bicipite
ascòndito	aulico	barbero	biétola
asfaltico	aulo	barbicola	bifido
asiatico	aura	barbito	bigamo
asindètico	aurea	barbule	bigattolo
asindeto	aurèola	baritono	bigerógnolo
asindetònico	aurèolo	barlóngolo	bighero
asino	auspice	baròccolo	bilico
asintote	austro	basaltico	bimano
asintotico	autèntico	basilica	bindera
asola	autòcrata	basilico	bindolo
asolo	autònomo	bassaride	biòccolo
aspalato	autòpiro	batide	bipede
aspalatro	avido	batolo	biricòcola
aspèrgine	avòcolo	battésimo	bisbètico

bischero
bitròzolo
bizzòchero
boccatica (a)
bóccola
bòffice
bògliolo
bòlide
bòllero
bollicola
bómbera
bómbola
bonifáteli
bórbora
bòrea
bòreo
bórgnola
bórgnolo
borraggine
bóssola
bòssolo
botanica
bòtola
bòtolo
bóttarica
bòzzolo
braehico
braidò
brattea
bréntoli
bréttine
briccica
briccola
briciola
briciolo
brincolo
brindisi
briscola
brivido
broccardico
bròcciolo
bròccolo
bruciolo
brugnòccolo
bruscòlo
bruzzolo
bubbola
bubbolo
bubula
bucchero
bucciachera

buccica
buccina
buccino
buccola
buccolica
buccolo
bucèfalo
bucherattola
bucine
bufalo
buffola
bugnola
bugnolo
bulghero
bulima
bulimacola
bulimo
burbera
burbero
burraceo
bussola
butomo
buttaghera
buttero

C

cabala
cabalistico
cacacciola
cacatrèppola
caccabaldole
caccola
cachèttico
cacofònico
cadavere
cadavèrico
cagnucciolo
cainico
cairo
calamitico
calamo
calato
calcara
calcarea
calcareo
calcatrèppolo
calcide
calcidico
calcola
calcolo
caléggiolo

calèndula
calice
calido
caligine
calisse
callido
calòrico
calpaso
calugine o caluggine
camèdrio
camera
camice
canape
canapièndola
canchero
candido
canèfora
canfora
canicola
cannacero
canone
canònica
canònico
canova
cantaride
cantaula
cantera
cantero
cantica
cantico
canutola
capannola
capelvènere
caperòzzolo
capezzaggine
capézzolo
capitolo
capitòmbolo
capitudine
capogirolo
capolo
cappare
cappero
cappita
cappizzi
capraggine
caprèolo
capripiane
caprugGINE
capula
carabe

caradrio
carambola.
carattere
carbóncolo
carcere
carcinade
carciòfano
cardiaco
cardine
cardoscòlimo
cariatide
carica
carico
caride
carnéfica
carnivoro
caròbola
caròtidi
carpine
carrucola
cartamo
cartilagine
caruncola
cascola
casipola
casola
caspita
cassero
casside
cassillaggine
cassine
castòica
castore
castòreo
casula
casupola
catàcustico
catadriòttica
catalèttico
catalogo
catartico
catasrofe
catecumenò
categòrico
catèra
caterattola
catòltrica
catricola
cattedra
cattedratìco
cattòlico

caudice	cérebro	ciclòide	clémate
cauro	céreò	ciclòpeo	clemátide
causidico	ceròttolo	ciclopico	clèssidra
caustico	cerrosughero	cicòrea	clibano
cauto	ceruleo	cielico	clientola
cavèdine	cérulo	cifera	climatèrico
caveròzzola	cerusico	cilindrico	clinico
caviciuolo	césare	eimbòttolo	clipeco
cavolo	cesareo	cimbraccola	clipèola
cavrio	céspita	cinice	clorido
cazzabubolo	céspite	cincera	coagulo
cazzica	céstola	cincinnolo	còbbola
cécero	celaceo	cincinpòtola	còccige
cécine	cétera	cinematica	coccineo
cécino	chèbuli	cineruleo	còccola
cédola	chérica	cingolo	còccolo
cedrangola	chérico	cinico	còclea
cédria	chermisi	cinifo	cocómero
cédrida	cherubico	cinocéfalo	cocuzzolo
céduo	chiacchiera	cintola	codibugnolo
céfalico	chiacchierucola	cintolo	còdice
céfalo	chiappola	ciòndolo	codinzinzola
céfeo	chiappolo	ciòtola	codinzolo
célabro	chiavica	ciòttolo	coditrèmola
celémbolo	chicchera	cipero	codola
célere	chiesolastrico	cipria	còdolo
celèuma	chiliade	ciprio	coetaneo
celiaco	chimérico	circolo	còfano
cèlibe	chimeristico	circuito	cògnito
cèlico	chimica	cirrade	cògnolo
cèllula	chimico	cirtide	cògolo
cémbalo	chiòcciola	cischero	cojattolo
cenacolo	chiòccolo	cissòide	còlchico
ceneracciolo	chiòvola	cistico	coleòttero
cenerandola	chiragrico	cistifèllea	colèrico
cénere	chirurgico	citaristica	còlica
cenerentola	ciacchero	citiso	còllera
cenerògnolo	ciaffero	citolo	collèrico
cenobitico	ciammèngola	citrangolo	collirico
centaurico	cianciafruscole	cittola	colloquintida
centauro	cianfruscola	ciuffole	collòttola
céntrico	ciangola	ciuffolo	colònico
centrifugo	ciappola	ciuschero	còltrice
centripeta	ciarlivèndolo	civico	comandolo
centunculo	cibaccola	clamide	combriccola
centupede	cicciola	classico	cometòide
cèntuplo	cicciolo	claudia	còmico
ceramica	cicérbita	cláusula	comignolo
ceraunio	cicero	elaustro	còmite
cérbero	cicino	clavicémbalo	còmito
cércine	ciclico	clavicola	còmodo

compagine
companionico
comparatico
compárita (far)
compascuo
cómpera
cómpito
cómplice
compòsito
comprendòmine, o
comprendònico
còmputo
còncavo
concèntrico
conciliabolo
concòide
còncola
còncula
còndito
condòmino
conflatile
congèlido
congèneo
congènere
congénito
còngrua
còngruo
cònico
conigliolo
cònjuge
cònòide
consanguineo
consentaneo
consiligiue
cònsito
consolatico
cònsule
consòlida
cònsono
cònsueta
consuetudine
còntèrmino
cònterraneo
còntiguo
còntinovo, o
còntinuo
còntracciopera
còntasciamito
còntattile
còntribulo
còntrostòmaco

convenivile
conventicola
convòlvolò
copialèttere
coppaiba
còpula
coraggine
corallide
corallòide
corbellibus
corbèzzola
corbèzzolo
còrbolo
còrbona
còrcoro
cordiaco
corepiscopo
coriambico
coriandolo
còrico
còrilo
còrnea
còrniola
còrniolo
cornipede
coròide
coròtide
corpuscolo
còrtice
còrtola
còrvo
còsima
còsimo
cosmética
cosmètico
còsmica
cosóffiola
còspicuo
còstola
còtica
còtila
cotilédone
cotògnola
còtrila
còttimo
còttula
coturnipede
covacciolo
covacénere
còvolo
crapula

crastino
crédito
crèdulo
crèmisi
crèolo
crepacciolo
crèpido
crépito
crepuscolo
crésima
créspolo
crimine
crisalide
crismate
crisòlito
cristallòide
cristianésimo
critico
crittògama
cròceo
crocodilo
crògiolo
crògnolo
cròmate
cromatico
crònica
crònico
cròstola
cròtalo
crudivoro
cruscòlo
crustaceo
cubattolo
cubico
cubicolo
cubito
cubòide
cucciolo
cuccuma (cuccamo)
cucitoli
cucurbita
cucuzzolo
culice
cufico
culleo
culmine
cumulo
cuneo
cuniculo
cunila
cupidine

cupido
cupola
curcuma
curricolo
curvilíneo
curvipede
cuspidè
cutaneo
cutèrzola
cuticola
cutrèttola

D

daddolo
dafnòide
dagherròtipo
daino
dalmatica
daremo
darsena
dattero
dattilico
dattilo
dauco-crètico
débilo
dèbole
decémviri
dècimo
decipula
decrèpito
decubito
decumano
dedaleo
dèdalo
dèdica
dèdito
dèfruto
degènere
deicola
deifico
deipara
delebile
deltòide
democratico
demagòrgone
dèmone
demoniaco
demonico
demosténico

dendròforo	dimandita	diviniloquo	ecatommili
déntice	díméntico	dòcile	eccèntrico
depòsito	diméstico	docimastica	eccètera
dèspota	dinamico	dódiei	ecchimosi
diabético	diòbolo	dogmatico	ecclesiastico
diabòlico	diògesi	dòlico	èchino
diaccido	dioscòrea	dòllaro	eclèttici
diacine	diòttrica	dolorifico	eclittica
diacono	diòttrico	domandita	económico
diacope	dipétalo	doménica	ecònomo
diacustico	diplomatica	doméstico	eculeo
diafano	diplomatico	dòmine	ecuménico
diafinico	diruto	dominico	èdema
diafora	disamina	dòmino	edematico
diaforético	disarmònico	dòmito	èdera
diaframmatico	discapito	dòndolo	edicola
diagnosi	discarica	donnacchera	èdima
diagnòstico	discarico	donnaccola	èdito
dialètica	discépolo	dònnola	edituo
dialètico	discòbolo	dòrice	esèlide
dialisi	discolo	dòrico	esèltico
dialogistico	discòmodo	dorònico	esemèride
dialogo	discòndito	dottifico	e'èmero
diametro	disèntero	dottoratico	essemèride
diamine	disgómbera	dottorucolo	esimero
diápason	disélcito	dracontiasi	èforo
diascane	disòbbligo	drammatico	ègida
diastematico	disono	drastico	ègilo
diastole	disòrdine	driade	egilope
diatesi	disòspito	dròmeda	egipani
diatèssaron	dispari	dròpace	egipiro
diatònico	dispòtico	druideo	ègira
diatriomptperon	disputa	dubito	egirino
diavolésimo	dissentaneo	dulciloquo	egiziaco
diavòlico	dissimbolo	dulcamine	ègloga
diavolo	dissimile	dulciloquo	elastico
dibattito	dissipido	duracine	elegantiasi
dicotilèdone	dissolubile	duttile	elegiaco
didascalico	distico	duumviro	èlego
didascalo	distilo		èlemi
diecèpede	distrattile		elemòsina
dièresi	distrofo		elèttico
dietético	disutile		eliaco
difficile	ditirambico		élica
digastrico	ditola	èbano	élice
digilo	ditono	ebdòmmada	eliòdromo
dilégine	dittamo	èbete	elipoli
diléxico	dittico	èbraico	ellèboro
dilibero	diurético	èbrio	èllera
dilucido	diverticolo	èbulo	ellittico
diluculo	dividuo	èbure	ellope
		eburneo	

E

emblematico
émbliei
émbolo
émbrice
embrionico
emérito
emerocallide
emético
enisférico
emispereo
émolo
emorroide
emottoico
empitigine
empiematico
empireo
empirèuma
empireumatico
empirico
èmpito
emplastico
emporético
émulo
enallage
enarmònico
encaustica
encausto
enchimosi
enciclica
enciclopèdico
enclitico
encomiastico
endecasillabo
endémico
endiadi
èndica
èndice
èneo
energíaco
enèrgico
energumeno
ènfasi
enfatico
enfitèusi
enfitènta
enfitèutico
enigmatico
ennéade
ènnico
ensémora
èntasi

entérico
enteritide
entimématico
entòmati
entusiástico
ènula
eolipila
epanadiplosi
epanafora
èpate
epatica
epatico
epatitide
epèntesi
èpico
epicratico
epidémico
epidèrmide
epididimo
epifisi
epigastrico
epiglòttide
epigrafe
epigrafico
epigrammatico
epilèttico
epilogo
episcopo
episòdico
epispastico
epistola
epistolico
epitalamico
epiteto
epitome
epittima
època
èpodo
epopèico
èpula
equanimo
equilatero
equisono
èquite
equivoco
equòreo
erbativo
erbivoro
èrcole
erculeo
eremitico

erético
erètile
ergastolo
èrica
eridano
erigone
erinnide
erisamo
eritaco
eritròdano
ermenèutica
ermético
ermodattero
ermodattilo
eròico
eròtico
èrpete
erpético
èrpice
erratico
errònico
esamina
esame
esastico
esastilo
esausto
èscara
escaròtico
èscolo
èsculo
esegético
esèrcito
esibita
esiguo
èsimo
èsito
èsodo
esòfago
esòstosi
esotèrico
esòtico
èspero
esplicito
èstasi
èstero
estèrrito
estètica
estètico
èstimò
estranco
estrinseco

èsula
èsule
ètère
ètèreo
eteròclito
eterogèneo
ètica
ètica
ètico
ètimo
etimològico
etiope
ètnico
ettòlitro
eucaristico
eumènidì
euro
estèmpore

F

fabbrica
fabòlico
fabula
facile
facimolo
facino
facola
falago
falarica
falcola
falera
falèucio
fallico
fallòforo
falòtico
falsamine
falsarèdine
falsiade
falsifico
famelico
famula
fanatico
fanfana (a)
fanfano
fantasima
fantastico
farfara, o
farfaro, o
farfero
farferugine

gambero	ginnico	gòrgonico	ibrido
gaughero	gingioli	gòtico	icastico
gangola	ginuico	graculo	iconòmaco
gargana	giocattoli	gracimolo	icore
garòfano	giòcolo	grafico	icosaedrico
garòntolo	giogatico	gramignolo	idèntico
garrulo	giòlito	grammatica	idiòtico
gastrico	giòvane	grammatice	idolatrìco
gastrònomo	giovatico	grammatico	idolatrio
gattofòdero	giracolo, o	grammatistico	idolo
gattero, o	giragolo	gramola	idoneo
gattice	girandola	grancèvola	idraulico
gavòcciolo	girigògolo	grandavido	idria
gemellipara	giròvago	grandiflora	idrocefalo
gèmino	giubbilo	grandine	idrogeno
gèmito	giudaico	grappolo	idrografico
geneatico	giudice	grassula	idronfalo
gènere	giugero	graticola	idrope
genèrico	giuggiola	gratuito	idròpico
gènero	giuggiolo	gravamine	idròscopo
gènesi	giugnolo	gravèdine	idrostatica
gèrito	giuridico	gravicembalo	ieròfila
gènove	giurisperito	gravido	igienico
gentucola	giuristico	grecovéndolo	ignicolo
gènuia	giusquiamo	gréppola	ignivomo
geonautico	glandula	grétola	ignòbile
geopònico	glaucèdine	griccio	ilare
geòrgico	glauco	grifòide	ileo
geostatico	glicònico	grisòlita, o	iliade
gerapigra	glòbulo	grisòlito	ilice
gerarchico	glòssico	grispignolo	illècebra
gèrbola	glòttide	gròttola	illécito
gergolo	glutine	grovigliola	illegittimo
gèrmine	gnacchera	grovigliolo	illirica
gèrmini	gnagnera	grumolo	imag.ne
geroglifico	gnaulo	gruzzolo	imbréntano, o
gesuitico	gnòmico	guagnèspole (alle)	imbréntine
gèttito	gnomònico	guaiaco	immémore
gheròfano	gnòstici	guaito	immòbile
ghiajòttolo	gòbbola	guattero	impari
ghiaandola	gòcciola	guazzingòngolo	impavido
ghiècolo	gòcciolo	gubernacolo	imperatico
ghingheri (essere in)	gòmbina	guindolo	imperiatìco
giacchera	gòmbito, o	guistrico	impertèrrito
giallògnolo	gòmito	gurgite	impetiggine
giambico	gomitolo		impeto
giammèngola	gòmona		implicito
giannizzero	gòndola		imprèstito
gichero, o	gòngola	iadì	improbo
gicaro	gòngolo	iaro	inpubere
ginnastica	gòrgone	iatìola	incantésimo

incarica	intròito	istrice	làtria
incarico	intuito	istrionica	latruncolo
incauto	inutile	istrionico	laticrepolo.
incèndito	invalido	itinere	lattónzolo
inclaustro	invido	ittèrico	lauda
inclito	ipallage	ittiológico	laúdano
incògnito	iperbatico		laude
incola	ipèrbato	J	laudo
incòmodo	ipèrbole		laura
incòndito	iperbòlico	jacolo	laurèola
inconsutile	ipercatalèttico	jaculo	lauricomio
incorpòreo	ipèrico, o	japige	lauro
incòrporo	ipèricon	jaspide	lauto
incubo	iperòssido	jerosantico	lazzaro
incudine	ipocausto	jeròfila	lazzero
indaco	ipocistide	jòide	leatico
indiático	ipocondriaco	jonadattico	legacciolo
indice	ipocòndrico	jònico	leggierucolo.
indigeno	ipocòndrio	jugero	legittima
individuo	ipòcrita	jugulo	legittimo
indòcile	ipocritico	julide	legnatico
indole	ipogastrico		legnòttolo
indòmito	ipòstasi	L	lèllera
industria	ipostatico		lèmure
inesplèbile	ipòtesi	labaro	lèndine
infausto	ipotètico	lacero	lentaggine
infero	ippico	lacònico	lenticola
infimo	ippocentauro	lacrima	lentiggine
infula	ippocratico	ladano	lentiscino
infundibolo	ippòmane	ladico, o	lèpido
ingénito	ippopòtamo	laico	lepidòttero.
ingénuo	ippuro	lamina	lèsina
inguine	ireos	lampada, o	lèssico
innòcuo	iride	lampana	letargico
innúmero	iròndine	lanavéndolo	lèttera
inòspito	irònice	languido	leucagata
insipido	irònico	lanternucola	levistico
insito	irrito	lanugine	levitico
integro	isagògico	lapida, o	lèvore
interlinea	isatide	lapide	liatico
intermèstruo	ischiade	lapislazzuli	libèrcolo
intèrpetre, o	ischiatìco	lappola	libero
intèrprete	isòcolo	larice	libidine
intèrpito	isòcrono	larimo	libistico
intertrigine	isola	lascito	libito
intimo	isopo	lascivolo	librattolo.
intingolo	isòscele	lasero	libréttime
intònaco, o	ispido	lastrico	licito
intònico	istantaneo	latèrcolo	licnide
intrepido	istèrico	latere	lièvito
intrinseco	istòrico	latibolo	liguro

agustico	lucido	maice	màtria
limite	lucifugo	maiòlica	matricola
limitrofo	lucignolo	maiuscolo	mattero
limòsina	ludibrio	malabatro	mattora
limpido	ludrico	malaga	matufolo
limula	ludicro	malcauto	mazzacchera
linea	luganiga	malèdico	mazzera
linfatico	luggiola	malèstruo	mazzero
linguatico	lugliatico	malèvolo	meccanica
linguattola	lugliolo	maliardolo	meccanico
linto	lugubre	malincònico	medèsimo
liquido	lugubrele	malivolo	médica
lirica	lumine	malleo	médico
lirico	lunatico	malòtico	melacitola
lisima	lungagnola	mammagnuccolo	melaggine
litiasi	lunula	mammola	melangola
litigine	lupinaggine	mammolo	melangolo
litografico	lupinulo	mancinòcolo	meleagride
litològico	luppolo	mandibola	meliaca
litòmico	lurido	mandorla	meliaco
litontrittico	lusehero	mandorlo	méllica
litòstrato	luteo	mandria	meliceride
litòtomo	lutifigolo	mandragola	méllico
lituo		manfano	méliga
liturgico	M	mangano	meliloto
livero	maccheròneo	mangiamòccoli	mellifluo
livido	maccherònica	manaco	mellòdico
lòbulo	maccherònica	manica	melògono
lòculo	maccherònico	manico	meluggine
lòdola	macchina	manila	mènadi
logaritmico	maccianghero	manipolo	mènide
lògico	macero	manitèngolo	mènomo
logistica	macina, o	manòpola	mènsola
logògrifo	macine	mantaco o	mèolo
lògoro	macola	mantice	mercivèndola
lòica	macolo	manúbrio	mèrcole (mercolli)
lòico	macredine	manufattolo	mèrito
lòjola	madido	manutèngolo	mèrolo
lòliche	magellanica	marcido	mèscola
lologine	maggiatica, o	marginè	mèscolo
lombaggine	maggiatico	marisone	mesentèrico
lombricòide	maghero	marittimo	meseraico
longanime	magica	martire	messeràtico
longanimo	magico	martora	méstica
lòppolo	magirico	mascolo	méstolo
lotòfago	magnanimo	massima	mèstruo
lubéguine	magnético	mastice	metafisica
lubrico	magnifica	mastòide	metafisico
lucciola	magnifico	matematica	metafora
lucèrtola	magniloquo	matematico	metallico
luchera	magnitudine	materòzzolo	metallurgico

metamòrfosi	modano	multifido	nèspolo
metamorfòsico	modico	multifloro	nèssile
metastasi	modine	municipe	nèttare
metatesi	modulo	munuscolo	nèutro
metèora	mogògane	murcido	nicchera
meteòrico	molècola	murice	niccheri
metòdico	mollicola	murmure	niccolo
metodo	moltifido	murrina	nicchilo
metopòscopo	moltilatero	murrino	nidiandolo
mètrica	moltiloquo	musaico	niffolo
mètrico	moltipara	muscolo	nigrèdine
metrònomo	moltiplice	museragnolo	nilòtico
metròpoli	momentaneo	musica	ninfolo
mettiscandoli	momòrdica	musico	ninnolo
mezzèdima	mònaca	mutilo	nitido
mezzèreon	mònaco	mutolo	niveo
mezzograppolo	mònade	mùtria	nòbile
mezzotèrmine	mo. archico	mutuo	nòcciolo
miàgolo	monastico		nòccola
miasmatico	monèdula	N	nocifraga
microscòpico	monècolo		nòcuo
mignolo	monocròmato	nacchera	nòdulo
milite	monògamo	nacchero	nòlito
millelatero	monomaniaco	nachera e	nòmade
millilitro	monòmero	nachero	nòmico
mimètica	monopètalo	naibi	nomignolo
mimètico	monosillabo	nàjade	nòmina
mimica	monostico	naneròttolo	nottambulo
mimico	monotriglifo	narcòtico	nottetèmpore
minimo	inontatile	nascita e	nottivago
minuscolo	mòrbido	nascito	nòttola
minuziucola	morganatico	naseide	nòttolo
minuzzolo	mòrmilo	natica	nòttua
miope	mòrmore	nàuta	nòtula
miracolo	moròide	navera	nòvero
miriade	mòrola	navicola	noviziatico
mirride	mortifero	navolo	nubècula
misantropico	mòrtine	nèbride	nubile
misantropo	mòrvido	nèbula	nugola
miscellanea	mosàico	necròpoli	nugolo
misero	mòscolo	nefritica	numérico
mistico	mucchero	nefritico	numero
mistilineo	mucido	nefritide	numine
mitera	mucillagine	negromantico	numismatica
mitilo	muffido	nèmesi	nundine
mitria	mufola	nèofito	nutetico
mitridatico	mugavero	neotèrico	nuvilo
mivolo	muggine	nerèide	nuvola
mòbile	mugolo	nèrola	nèvolo
móccico	mulica	nèspilo	
móccolo	mullaghera	nèspola	

O

obbligo
 obbrobrio
 obice
 obito
 obliquangolo
 oboe
 obofo
 obrizzo
 occhibagliolo
 occiduo
 occipite
 oceano
 oeria
 oculistica
 odepòrico
 odontalgico
 offendicolo
 oftalmico
 ognilinguiloquo
 oleaceo
 olécrano
 oliandolo
 olibano
 oligarchico
 olimpico
 olimpico
 olimpionico
 olocausto
 olosérico
 oltrenumero
 ombracolo
 ombratico
 omeopatico
 omérico
 omero
 omiciattolo
 òmicron
 òmina
 omogéneo
 omòlogo
 omònimo
 ònagro
 ondivago
 ònere
 ónice
 onnimodo
 onnivoro
 onocentàuro

onocròtalo
 onomastico
 onomatopèico
 opéfice
 òpera
 opérculo
 opifice
 opobalsamo
 òppido
 oppopònaco
 oppòsito
 opuscolo
 oracolo
 òrafo
 òrbolo
 orchitide
 órdine
 oréade
 orecchiagnolo
 oréfice
 òrfano
 òrfino
 organico
 òrgano
 oribandolo
 origano
 origine
 orminiacò
 ornitòlogo
 òrobo
 oròscopo
 òrrido
 ortéfica
 ortografico
 òsmilo
 òspite
 ossicòlo
 òssido
 ossifraga
 ossigeno
 ossizacchera
 ostacolo
 ostafico
 ostétrice
 ostétrico
 òstico
 òstraco
 ostreaceo
 òstria
 òstrica
 òstrico

otalgico
 otricolo
 ottaédrico
 ottalmico
 ottangolo
 òttica
 òttico
 ottoagèno
 ottóbrio
 ottoetérde
 ottusangolo
 òvera
 oviparo
 òvolo
 oziaco

P

pabulo
 padronatico
 paganésimo
 paganico
 pagina
 pagliucola
 paguro
 palancola
 palèstrica
 palèstrico
 pallido
 pallòttola
 palmeo
 palmite
 palmola
 palòmbola
 palpito
 pampana (a)
 pampano
 panagro
 panatica
 pancreatico
 panegirico
 paneruzzolo
 panico
 panicola
 panicuòcolo
 panieruzzolo
 pannicolo
 panòplia
 panteo
 panteon
 pantòfola
 pantomimico
 pantraccola
 panucciola
 pàolo
 papatico
 papavero
 papero
 paperòttolo
 papice
 pappardolo
 pappastricolo
 parabasi
 parabola
 parabòlico
 parabolòide
 paracèntesi
 paracimèno
 paraclito
 paradisiaco
 paradossastico
 parafrasi
 parafrastico
 parafrénitide
 parafulmine
 parago
 paragrandine
 paralellepipedo
 paralèllico
 paralipòmeni
 paralisi
 paralitico
 parallatico
 parapleromatico
 parasitico
 paregòrico
 parèmbola
 parenètico
 parèntesi
 pargolo
 pariete
 parlatico
 parlético
 parnassico
 parodico
 paròtide
 partécipe e
 partéfica
 particola
 parvifico
 parvolo

pascolo	pérgolo	pifara e	plàuso
pascuo	pericolo	piffero	plaustro
passadóndolo	perifrasi	pigamo	plèjadi
passera	periòdico	pighero	pleonastico
passola (uva)	periodo	pigolo	plètora
pastingolo	periòsteo	pilatro	pletòrico
pastoratico	peripatético	pileo	plèura
pastranucolo	peristaltico	pillacchera	pleuritide
patera	perittero	pillaccola	plurimi
patético	perizòmata	pillola	pluteo
patibolo	perpendicolo	pilòrico	pneumatico
patico	pèrpero	pinacolo	poculo
patina	perpétua	pinguédine	podagrico
patognomònico	perpétuo	pinnacolo	pòdice
patològico	pèrsea	pinòccolo	poètica
patria	perséguito	pinzòchera	poètico
patrio	pèrseo	pinzòchero	poetónzolo
patriòttico	pèrsica	piombaggine	poetucolo
patronimico	pèrsico	piramide	polèmica
patulo	perspicuo	piramiducola	poliarchico
pausa	pértica	piratica	poligala
pavido	péruggine	piratico	poligamo
pavolo	pescivéndolo	piràusta	poligrafico
pècchero	pésolo	piretro	pòlipo
pècciolo	pétalo	pirice	politénico
pècora	pétaso	piroscafo	politica
pècoro	petròleo	piroténico	politico
pedagògico	petrosémolo	pirrònico	politrco
peduncolo	petrucciola e	pisciaccchera	polizza
pégola	petrucola	pispingo	pollézzola
pelagico	pettégola e	pispolo	pòllice
pèlago	pettegiolo	pisside	polluzzola
pellética	pèttide	pistola	pólvere
pelliciatola	pettinagnolo	pistrice	pomfòlige
pellicola	pèttine	pistrino	pompatico
pèndolo e	peucédano	pittima	pòmpilo
pèndulo	pévera	pittònico	pontéfice
penisola	pévere	pittòrico	pòntico
pènsile	pévero	pitàita	pòplite
pentacolo	Pianeròttolo	piuvico	pòpolo
pentatèuco	Piantaggine	pizzicagnolo	pòppola
péntola e	Piastringolo	pizzico	pòrfido e
péntolo	Piattola	pizzòchero	pòrfiro
pénula	Piattolo	placido	pòrpora e
pènzolo	Piccaro	placito	pòrpore
perdicoli	Picciolo	planipede	portatile
pèrdita	Piccolo	plastica e	pòrtico
pèrdito	Piédica	plastico	poscòndola
pèrfido	Piétiche	platano	pòsola
pèrgamo	Pietrucola e	platino	pòsteri
pèrgola	Pietruzzola		postribolo

postrincolo	profumico	pupattola	randagine
pòvero	projettile	puppola	rangifero
prammatica	prolegòmeni	purpùreo	rangola e
prassine	pròlogo	pusillanimo	rangolo
prassino	promiscuo	pustola	rantaco
pratica	pronòstico	putido	rantolo
pratico	prònuba e	putrédine	ranuncolo
preambolo	prònubo	putrido	raperónzolo
prebendatico	propaggine	puzzola	raperugiolo
precipite	pròpoli		rapido
precipuo	propugnacolo	Q	rapòntico
prédica	pròroga	quacquero	rapónzolo
predicòzzolo	prosaico	quadragesima	rappolo
prémice	prosastico	quandrangolo	raucédine
prémito	proselito	quadriñido	ràuco
prepòsito	prosopopèico	quadrigèmine	ravano
prepòstero	pròspera	quadrilatero	razzola
présago	pròspero	quadrilineo	rècamo
présbite	pròssimo	quadrilittero	rècipe
presentaneo	prossafèresi	quadrisono	reciproco
préside	pròstata	quadrupede	rècita
préstilo	prostatico	quarésima	recondito
présule	pròstilo	quartultimo	recubito
pretatico	pròtasi	questua	rèdina e
pretérito	pròtesi	quietudine	rèdine
pretesémolo	pròtino	quirice	rèdola
pretónzolo e	pròtinoe		rèduce
pretòzzolo	protòtipo	R	rèfluo
prezzémolo	pròvvido	rabbarbaro	règamo
priapòlite	prugnola (frutice	rabbínico	regnico-
primatico	spinoso)	rabido	règola
primipara	prurigne	rabula	règolo
primogénito	pseudònimo	rachitico	regurgito
principe	pseudòpalo	rachidine e	rémige
prioratico	psicologico	rachitide	rémola
prismatico	psònico	racimolo	rémolo
pristino	pubblico	radica	rémora
probatica	pubere	rafano	rèndita
problematico	pùero	raffica	renicolo
probòscide	puérpera	ragade	rèpete
procanico	pugile	ragana	rèplica
procatartico	puliga	ragno	rèpola
proceleumatico	pulice	raìtro	rèprobo
pròceri	pulpito	ramèngolo	repubblica
procòndilo	pulsatile	ramice	résiduo
procònsole	pultifago	rammarico	résina
pròdigo	pulviscolo	ramuscolo	rèsole
pròdromo	pungolo	rancico	rèspice
profético	punico	rancido	resèpora
proficuo	puntola		rètico
pròfugo			reticola

reticolo	rizzòmolo	sacrificolo	scafilo
rètina	rizzòtomo	sacrilego	scafiòide .
retinacolo	rògito	saéppola	scalbatra
rètore	romantico	saéppolo e	scamózzolo o
retòrica	ròmbice	saéttolo	scamuzzolo
retrògrado	rombòide	saffico	scampolo
rettangolo	ròmbola	sagola	scandalitico
rèttile	ròmbolo	sagoma	scandalo o
rettilineo	rómice	sagora	scandolo
rettòrico	romitico	salica	scapito
rèuma	romitónzolo	salice	scapola
reumatico	róncola	salmistico	scapolo
revèrbero	róncolo	salsédine	scarabattola
rézzola	róndine	salsuggine	scarbóncolo
riávolo	ròrido	salvatico	scardine
ribòbolo	ròscido	salviatico	scardone
ricapito	rosèida	samara	scardova
ricciolo	rosicchiolo	sandalo	scarica
ricettacolo	rosòlida	sandaraca	scarica-miracoli
ricino	róssola	sanguine (sanguinello) .	scarico
ricóvero	ròsolo	sannicola	scasimo
ridicolo	ròtula	sanscrito	scatola
rigagnolo	róvere	sanséggiolo	scaturigine
rigaligo	rovistico	santola	scauro
rigido	rovizzolo	santolo	scarzòntico
rigògolo	rùbeo	santònico	scénico
rigolo	rubido	sapido	scenografico
rigurgito	rubigine	sarago	scèttico
rimbrénciolo	rubiola	sarcina	scévero
rimbròttolo	rubrica	sarcòfago	schédula
rimpròvero	rucola	sarcula	scheletro
rimula	rucolo	sardònico	schiadica
rintònico	ruffola	sargano	sciabica
rintrònico (per)	rufola	sarissòforo	sciabola
rinvòlgolo	ruggine	sassatile	sciamito
riòttolo	rustico	sasséfrica	sciapido
riòzzolo	rumine	sassifraga	sciatica
ripido	runico	satana	sciavero
riscolo	rustico	satánico	scillitico
risico	rutilo	satèllite	scimmiatico .
risipola	ruvido	satira	scindula
ristàuro	ruzzolo	satirico	scilolo
ritmico		satiro	sciòpero
ritòrtola		satrapico	sciolèrico
ritrangola		satrapo	scipido
ritrécine	sabatésimo	saturo	scismatico .
ritròpico	sabatico	sauro	scissile
rivendugliolo	sabato	sbattito	scivolo
riverbero	saccola	sbiancico	scleròtica
rivincita	sacculo	sbréndoli	scleròtico
rivolo	sacerdotatico		scojattolo .

S

scolastico	sermestola	simposiaco e	spargola
scòmodo	seròtine e	simpòsico	spargolo
scomunica	seròtino	sinallagmatico	spasimo
scòpolo	serpigne	sisaro	spasmòdico
scòpola	sértula campana	sisimbrio	spatola
scorbutico	sésamo	sistaltico	spazzola
scòrbuto	sesamòide	sistematico	spazzolo
scòrdeo	sèseli	sistola	spècola
scòrporo	sesquialtero	sistole	spècolo
scorribandola	sèssile	smilace	spèrico
scòtano	sèssola	sobhaggiolo	spèrpero
scòtola	sétola	sòbole	sperpètua
scotomatico	sèttille	sòbrio	spèrulo
scóvolo	settilmeo	sòccida o	spettacolo
serédito	sférico	sòceita	spicacèltica
serèpolo	seròide	soccodagnolo	spiccagine
sericcio	sfilaccico	sóffice	spicciolo
serimolo	sfiocine	sóffiola	spigolo
seròfano	sfraggiolo	sostica	spillancola
seròfola	sfròmbolo	sostico	spillatico
seròpolo	sgalera	sògliola	spilluzzico (a)
serupolo	sghignappole	soldonatico	spinola
scultile	sgóciolo	solégina	spirico
scutèrzola	sgómbero	sólfaro	spirito
scutica	sguattero	solfòrico	spitama e
sdiméntico	sguazzingóngolo	sólforo	spitamo
sdrucciolo	sibilo	solicandola	spizzico (a)
secèspita	sicera	sòlido	spléndido
sècolo	sicciolo	solipede	splenètico
sédano	sicinnide	sòlito	splénico
sedigito	sicòmoro	solivago	splenitide
ségala e	sidereo	sollécito	spondàico
ségale	sigaro	sollético	spòndilo
sèggiola	sigmòide	solubile	spontaneo
sèggiolo	signacolo	sómmola	sporadico
segnacolo	silaro	sómmolo	sportula
sèguito	silice	sommómolo	spropòsito
selenitico	siligine	sóndrio	sprunéggiolo
sélice	siliqua	sonnambulo	spruzzolo
selvatico	sillaba	sòntico	squillitico
sémbola	sillabico	soprabito	squinantico
semiditono	silloistica	sopravvivolo	stadico
semiminima	silogistico	sórcolo	stafisàgria
sèmita	silobalsamo	sòrdido	stalattitico
sémola	silvicola	sórice e sórico	stallatico
semónzolo	simbòlico	sotteraneo	statica
sénape	simbolo	sovattolo	statice
séptico	simile	sparagio	statico
serafico	simmétrico	spargirica	statistica
sèrafo	simoniacò	spargirico	statistico
sérico	simpatico		statua

stécade
stéccola
stéccolo
stégola
stégolo
stereobaté
stereòmetra
stereomètrico
stereòtipo
stérile
sterpagnola
sterpagnolo
stìloide
stimate
stimolo
stipite
stipula
stìtico
stòico
stòlido
stomachico
stòmaco
stomatico
stoppagnolo
stoppèndolo
stòrico
strabule
stracciabugnolo
straducola
stragola
strambòttolo
straneo
strangolo
strascico
stratègico
strofinacciolo
strènuo
strèpito
stridulo
striggine
strigido
strigile
strigolo
strionico
stròbile
strolago
stròlogo
stròvile
struggi-bròccoli
strumatico
struzzolo

stupido
subacido
subalbido
subaqueo
subdolo
subitaneo
subito
subventaneo
succedaneo
succino
succiola
succio
succubo
succutaneo
sucido e sudicio
succino
sucino
sucule
sudamini
suddiacono
suddito
suffèudo
suffraganeo
suffragine
sufilo
sufolo
sughera
sughero
sugolo
suòcera
suòcero
superfluo
superi
supero
superpelliceo
supèrstitute e
suprèstitute
supervacaneo
supervacuo
suppedaneo
suppellèttille
supplica
supplice
suppòsito
surculo
surdesòlido
suscettibile
suvero
suzzacchera
svimero
svizzero

T

tabernacolo
tabido
taccola
taccolo
tacito
taffete
talamo
tallero
tallónzolo
talmudico
tanghero
tappete
tarantola
tartara
tartareo
tartaro
tattera
tattica
tattico
tauro
tavola
teatrico
téccola
técnico o
tènnico
tégola
tégolo
telòneo
témolo
témpera
temporaneo
tèndine
tendineo
tènebra
tènero
tentalanime
tèntredine
ténue
teocratico
teològico
teorematico
teorètico
teòrica
teòrico
tèpido
terèdine
tèrmine
terracrèpolo

terragnolo
terraqueo
terratico
tesauro
tèssera
tesserandolo
tèssula
testatico
testuggine
tétano
tetragonico
tetragono
tetragrammato
tetrastico
tetraastrofe
tétrico
tèttola
teurgica
teurgico
tientappèrgola
tièpido
tìfalo
tìfono
tignamica
timico
timido
timpanitico
timpanitide
tinnulo
tintinnabolo
tipografico
tirannico
tirannide
tiròide
tisico
tittamalo
titolo
tòfana
tòllero
tòmbola
tòmbolo
tómolo
tònaca
tónfano
tónico
tòpica
tòpico
topografico
tòppete
toracico
tòrbida

tórbido	tridacile		U	védova
torcifécciolo	triduo			védovatico-
tòrcolo	trietérico	ubero		védovo
tòrmini	trietèride	ugola		vègeto
tornicolo	trifera	ulcera		veicolo
torpédine	trifido	uligine		vèlite
tòrpido	tregastrico	ulivagnolo		velocipede
tòrvido	triglifo	ultimo		vendibubbole-
tórsolo	trilatero	ultroneo		vendifròttole
tórtola e	trigonométrico	ulula		véndita
tórtora	trilineo	ululo		ventavolo
tóssico	trinita	umbratile		ventipiòvolo
tótano	tripétalo	umido		vèntola
trabaccolo	triplice	umile		ventricolo
trabea	tripode	umulo		verderógnolo e
trabiccolo	tripòdico	unanime		verdógnolo
traffico	tripolo	uncico		vèrgine
trafusola	trisantropo	undici		vèrgola
trafusolo	trisavolo	unghero		veridico
tragémato	tritico	ungula		verisimile
tragico	tritolo	unico		vermifugo
tragicòmico	tritono	unigèneo		vèrmine
tragula	triumviro	unigénito		vernacolo
traino	trocaico	unigeno		versatile
tramagliolo	tròclea	unipara		versiculo
tramite	tròpico	unisillabico		vèrtebra
trampali e	tropològico	unisono		vértica
trampoli	tròttola	univoco		vértice
transito	tròttolo	undòcolo		vertigine
trapano	trucioło	uòvolo		vèrula
trapezòide	truògolo	upupa		verzicola e
trappola	trusatile	uranòscopo		verzigola
trasonico	tubera	urèdine		vescicola
travéggole	tubèrcolo	uretra		vèscovo
tréccola	tuberòttolo	ussaro		vèspero
trédici	tufazzoli	utile		vestibolo
tréfolo	tuffete	vero		vétrice
trèmito e	tuffolo	uvizzolo		vettònica
trièmito	tumido	uzzolo		viatico
trémola	tumolo e		V	vibici
trémolo e	tumulo			vicedòmino, e
trémulo	tunica			visdòmino
trèpido	turacciolo	vàcuo		vicolo
trèspide	turbico e	valico		vigile
trèspolo	turbine	valido		villico
triade	turgido	valmunica		vimine
triángolo	turibolo	valvola		vincido
triasandalo		vangélico		vincita
tribolo		vanvera (a)		vincolo
tribraro		vapolo		vindice
tricipite		vascolo		vinético

vingcolo	volatica	Z	zinghero
violaceo	volatico		zipolo
viottola	volatile	zacchera	zisica
viottolo	vòlgolo	zaffera	zizzifa
vipera	vòlito	zaino	zizzifo
viragine	vòlpola	zangola	zizzola
virgola	voltabile, e	zatterra	zizzolo
viscera e	voltatile	zazzera	zòccolo
viscere	volubile, e	zéccola	zodiaco
viscido	voluvile	zèffiro	zòforo
visciola	volvevole	zenzavero, e	zoòfilo
visciolo	vòlvolo	zénzero, e	zoofòrico
visita	vòmere, e	zenzévero	zoòlito
vitiligine	vòmero	zetèlico	zòtico
vitriolico	vòmica	zèuma	zuccherifluo
vivido	vòmico	zézzolo	zucchero
viviparo	vòmito	zigolo	zuccolo
vivole	voragine	zigoma	zufolo
vocabolo	vulcanico	zigomatico	
vòcolo	vulture	zingana	
volandola	vulgivago	zingano, e	

149. Fra queste parole non abbiamo registrato i verbi della seconda in *ere* breve, perocchè sono abbastanza noti; nondimeno essendo molte queste terminazioni, noi segneremo un verbo per ciascuna; e questo stimiamo possa bastare per ajuto allo studioso, al quale vogliamo avvertire che i verbi sottoscritti sono segnati per ordine alfabetico di terminazione.

Invadere, traere, piagnere, angere, spandere, ardere, spargere, nascere, battere, rēcere, cèdere, règgere, scégliere, spéngere, svèllere, prèmere, émpiere, vèndere, concèpere, pèrdere, èrgere, cèrnere, sèrpere, sovvèrtere, méscere, tèssere, miètere, mèttiere, bévere, elicere, ridere, dirigere, friggere, cingere, esprimere, vincere, prescindere, delinquere, assistere, scrivere, nuocere, ródere, tògliere, mólcere, vòlgere, estòllere, risòlvare, soccòmbere, rómperere, còmpiere, fòndere, pònere, assòrbere; tòrcere, mòrdere, sòrgere, estòrquere, còrrere, conòscere, scudètere, piòvere, rilucere, chiudere, struggere, mungere, rifulgere, assumere, ottundere, urgere, discutere.

DELLE PAROLE BISDRUCCIOLE

150. So bene che il vocabolario non registra la parola *bisdrucchiolo*, che un tempo appresi nelle scuole ; nondimeno non ne avendo pronta un'altra, e parendomi che questa serva bene, non mi faccio scrupolo d'adoperarla.

Le parole dunque bisdrucchiole sono quelle che ricevono l'accento tonico sulla quart' ultima sillaba, come: *Áustria*, *áureo*, *cláusula*, *farmacèutica*, *láurea*, *láureo*, *náufrago*, *náusea*, *náutico*, *náutilo*, *terapèutica*.

151. Nomi e aggettivi di tal fatta non mi sovviene che ve ne sieno altri dopo questi segnati per esempio ; ma molti sono i verbi della prima coniugazione che alla terza persona plurale del presente dell'indicativo, dell'imperativo e del soggiuntivo escono bisdrucchioli. Per riconoscere i quali stimiamo possan bastare le seguenti regole, che con molta cura abbiamo composte.

152. Escono bisdrucchioli nelle persone dei modi e dei tempi sopradetti quei verbi della prima coniugazione, l'infinito dei quali si compone di più di tre sillabe e in cui l'*a* della terminazione *are* è preceduta da una consonante solà. Il verbo *conside-r-are*, per esempio, fa *considerano* ; *abitare*, *abitino* ; *carmin-are*, *carminino*, e via dicendo.

153. Le eccezioni che questa regola soffre sono le seguenti :

(a) Non hanno voci bisdrucchiole quei verbi che na-

scono da altri verbi bisillabi o trisillabi, qualunque sia l'aumento prefisso; così *ridonare*, *perdonare*, *condonare*, seguono la prosodia di *donare*, e fanno *ridónano*, *perdónano*, ecc. E così è del verbo *consolare*, che nasce dal latino *sólor*; ma *desolare*, sebbene in latino abbia l'*o* lunga, sta colla regola generale; e lo stesso i composti degli inusati *putare* e *ficare* (*facere*), come, *dèsolano*, *còmputano*, *dèputano*, *benèfcano*, *beatificano*.

(b) Si comprendono nella eccezione anche quei verbi che nascono da un nome bisillabo o da un polisillabo piano, così da *abbandono*, da *dito*, da *duna*, da *acqua*, da *cantuccio*, si ha *abbandónano*, *addítano*, *adínano*, *annacquano*, *rincantúcciano*, ecc. E questa avvertenza vuol essere osservata scrupolosamente, perocchè se il verbo procede anche da un nome latino, che non sia passato nella nostra lingua, ne risente: *combinare*, che nasce da *bini*, fa *combinano*. Ma se il verbo, nato com'è detto, riceve un aumento fra la radice e la terminazione, allora sta colla regola generale. Così da *fumo* abbiamo *fùmicano*, ma da *profumare*, *profúmano*.

(c) Se innanzi l'*a* della terminazione sta un *i*, il quale o formi dittongo, o addolcisca il suono del *c* o del *g*, il verbo non ha voce bisdrucchiola, e però dicesi *umíliano*, *abbìòsciano*, sdrucchioli; ma *ámpliano* è bisdrucchiolo, perchè ivi l'*i* è libero dal dittongo.

(d) Se la terminazione è preceduta da un *j* lungo, va considerato come fosse una consonante doppia, che non permette voce bisdrucchiola, e però *abbájano*, *abbújano*, *annójano*.

(e) Dei verbi *migliorare* e *megliorare*, il secondo soltanto esce bisdrucchiolo.

154. Hanno voci bisdrucchiole tutti quei verbi che nascono da nomi naturalmente sdrucchioli, o resi tali per

una terminazione affissa ; così da *pálpito*, *pálpitano* ; da *cèlebre*, *cèlebrano* ; da *cóvolo* (*covo*), *accóvolano* ; da *graticola* (*grata*), *ingraticolano*, *disgraticolano*.

155. Finalmente divengono bisdrucchiole tutte quelle voci di verbi, alle quali, essendo piane, sono affissi due pronomi, come *condússeglielo*; o un solo se sdrucchiole, come *considerami*. Che se poi a queste ultime ne fossero affissi due, allora diverrebbero trisdrucchiole, come *precipitatici*, *ròtolacelo*.

Ecco quello che dopo le più accurate , anzi scrupolose ricerche, ci è parso fosse da dire intorno alla pronunzia della nostra lingua. Ma se ad alcuno paresse che avessimo preso degli abbagli, e però qua e là non consentisse con noi, non intendiamo mica di aver posto cànoni incontrovertibili; ed anco dopo di aver pensato e studiato diligentemente il nostro tema per molti e molti anni, accoglieremo con gratitudine le correzioni che ci verranno fatte da chi più e meglio di noi si sarà in cosiffatti studii addestrato.



INDICE

TERMINAZIONI

AVVERTENZA. *Il primo numero indica la regola, il secondo la pagina.*

e (tronca) 9 5					
ea	10 5				
eade					
eano					
eba	11 6	ebole	11 6	eche	12 6
ebba		eboli		echi	
ebbe		ebra			
ebbero		ebre		eci	13 6
ebbi		ebri		ecia	
ebbia		ebrino		ecie	
ebbiano		ebrio		ecima	
ebbie		ebro		ecime	
ebbio				ecimi	
ebbo		eca	12 6	ecimo	
ebbono		ecade		ecine	
ebbra		ecano		ecio	
ebbre				ecipo	
ebbri		ecca	13 6	ecita	
ebbria		ecche		ecite	
ebbrio		ecchi		eciti	
ebbro		ecchia		ecito	
ebe		ecchie			
ebi		ecchio		eco	12 6
ebile		ecci		ecola	
ebili		eccia		ecole	
ebo		eccio		ecoli	
		eccoli		ecolo	
		eccito		ecora	
		ecco		ecore	
		eccole		ecori	
		ece		ecoro	
		ecer o			
				eda	14 7
				edani	
				edano	
				edda	
				edde	
				eddero	
				eddi	
				eddo	
				eddono	
				ede	
				edera	
				edere	
				ederi	
				edero	
				edi	
				edia	
				edica	
				ediche	
				edichi	
				edici	
				edico	
				edie	
				edii	
				edine	
				edini	
				edino	
				edio	
				edita	

edite		egeta		egra		ellici	
editi		egete	} 16 8	egre	} 18 9	ellico	} 19 9
edito		egeti		egri		ellite	
edo		egeto		egro		elliti	
edola				egua		ello	
edole		egga	} 17 8	egue		elma	
edone		egge		egui		elme	
edova		eggere		eguita		elmi	
edove		egghe		eguiti		elmo	
edovi	} 14 7	eggia		eguito		elo	
edovo		egghe		eguo		elsa	
edra		egghe				else	
edre				ei	} 10 5	elsi	
edri				eja		elso	
edrio		eggi	} 18 9	eida		elta	
edro		eggia		eide		elte	
edula		eggio		ejo		elti	
edule		eggola				elto	
eduli		eggole				eltra	
edulo		eggoli				eltre	
		eggolo		ela		eltri	
ee	} 10 5			elaghi		eltro	
				elago		elva	
efa		eggo	} 17 8	elce		elve	
efali		eggole		elci		elvi	
efalo				ele		elvo	
efano		eghe	} 16 8	elebra		ema	} 20 10
efani		eghi		elebri			
efe				elene		emba	} 21 11
effa		egi	} 17 8	elere		embali	
effe		egia		eleri		embalo	
effi	} 15 8	egie		elfi		embi	
effo		egine		elfo		embo	
efica		egio		elga		embra	
efice				elgo	} 19 9	embre	
efiche		egli	} 18 9	eli		embri	
efichi		eglia		elica		embrice	
efici		eglie		eliche		embrici	
efico		eglio		elico		embro	
efoli		egna		elie		eme	} 20 10
efolo		egne		elii		emere	
		egni		elio		emesi	
		egno		elito		emi	
ega	} 16 8			eliti		emia	
egale		ego	} 16 8	ella		emica	
egati		egola		elle		emiche	
egato		egole		ellere		emici	
		egoli		elli		emico	
ege	} 17 8	egoli		ellica		emie	
		egolo		elliche		emii	

emina	} 21 11	emplice	} 20 10	ene	} 22 11	enome	} 22 11
emine		emplici		enebra		enomi	
emini		emplo	21 11	enebre		enomo	
emino				enebri		enore	
emio	} 20 10	empo	20 10	enebro		enova	
emisi				enei		ensa	
emiti		empira	} 21 11	eneo		ense	
emito		empres		enera		ensi	
emma		empri		enere		ensile	
emme		empro		eneri		ensili	
emmi				enero		enso	
emmia	} 21 11	emula	} 20 10	enesi		ensola	
emmie		emule		eneti		ensole	
emmina		emuli		eneto			
emmine		emulo		enfi	} 23 13	enta	} 24 13
emmino				enfia		ente	
emmio		ena	} 22 11	enfio		entei	} 22 11
		enape				enteo	
emmo	} 20 10	enca	} 23 13	enga	} 22 11	entesi	
ero		ence		enghi		enti	} 24 13
emola	} 21 11	enche		engo		entica	
emole		enchi		engola		entice	} 22 11
emoli		enci		engole		entiche	
emolo		encia		eni		entichi	
emone	} 20 10	encio		enia		entici	
emoni		enco		enica		entico	
emora		enda	} 22 11	eniche		entila	
emore		ende		enici		entili	
emori		endere		enico		entilo	
emoro		endi		enide		entina	
		endia		enio		entine	
empera	} 21 11	endica	} 23 13	enita		entino	
empere		endiche		enite			} 24 13
emper		endichi		eniti		ento	
empero		endico		enito			} 23 13
empi	20 10	endii	} 22 11	enna	} 23 13	entola	
empia	} 21 11	endine		enne		entole	
empie		endini		enni		entoli	
empii		endio		ennii	} 22 11	entolo	
empio		endita		ennio		entra	} 22 11
empito		endite		enno	23 13	entre	
empla		endo		ennone	} 22 11	entri	
empli		endola		eno		entrica	
emplo		endole		enoma		entriche	
		endoli				eatrici	
		endolo				entrico	
						entro	

enna	22 11	eppa	26 15	erco	28 15	erli	28 15
enue		eppe		ercolo		erlo	
enui		eppi		ercoli		erma	
enuo		eppia		erda		erme	
enza		eppie		erde		ermi	
enze		eppo		erdere		ermina	
enzi		eppola		erdi		ermine	
enzia		eppole		erdo		ermini	
enzie		eppoli		ere		ermino	
enzio		eppolo		erea		ermisi	
enzo				eree		ermo	
enzola		epre	25 14	erei		erna	
enzole		epri		eremi		erne	
enzoli		eproba		ereo		ernere	
enzolo		eprobe		erere		erni	
		eprobi		eresi		ernia	
eo	10 5	eprobo	27 15	eretro		ernie	
eola		eputa		erga		ernita	
eole		eputi		ergami		ernite	
eoli		eputo		ergamo		erno	
eolo				erge		ero	
eone		equia		ergere		eroga	
eono		equie	27 15	erghe		eroghe	
		equii		erghe		eroghi	
		equio		erghe		eroghi	
epa	25 14	era	28 15	ergine		erogo	
epe		erba		ergini		erope	
epere		erbe		ergino		erpa	
epi		eberi		ergo		erpe	
epico		erberi		ergola		erpere	
epici		erbero		ergole		erperi	
epida		erbi		ergole		erpero	
epide		erbia		ergoli		erpetra	
epide		erbie		ergolo		erpetre	
epidi		erbio		eri		erpetri	
epido		erbo		eria		erpetro	
epio		erbole		erica		erpi	
epita		erca		eriche		erpica	
epite		erce		erici		erpichi	
epiti		erche		erico		erpici	
epito		erchi		eride		erpico	
epi		erchia		eride		erpina	
eplica		erchie		erile		erpo	
epliche		erchio		erile		erqua	
eplichi		erci		erili		erque	
eplico		ercia		erio		erra	
epola		ercine		erita		erre	
epole		ercini		erite		errea	
epoli		ercio		eriti		errée	
epolo		erciti		erito		errei	
		ercito		erle		erri	

erria		erzia		esio		eta	
errima		erzica		esiti	30 17	ete	
errime		erzichi	28 16	esito		etera	
errimi		erzico				etere	
errimo		erzie				eti	
errio		erzio		eso		etica	
erro				espa		etiche	
ersa		erzo	28 15	espe		etichi	33 19
erse				esperi		etici	
ersi	28 15	erzola	28 16	espero	29 17	etico	
ersia		erzolo		espi		etida	
ersica				espiti		etide	
ersiche				espo		etola	
ersici		esa		espola		etole	
ersico		esare		espole		etoli	
erso		esca		espoli		etolo	
erta		esce		espolo			
erte		escere	29 17			etra	
erti		esche		essa		etre	
		eschi		esse		etri	
ertica		eschia		essere		etrica	34 20
ertice		eschio		essi	31 18	etriche	
ertiche	28 16			essimi		etrici	
ertici		esci		essimo		etrico	
ertile		escia	30 17	esso		etro	
ertili		escie					
		escio				etta	35 20
erto	28 15			esta		ette	
		eseo		estasi			
ertola	28 16	escola		este		ettera	36 22
ertole		escole		esti		ettere	
		escoli	29 17	estia			
erva	28 15	escolo		estica		etti	35 20
erve		escovi		estiche			
		escovi		estichi		ettica	
erveo	28 16	escovo		estici		ettiche	
		ese		estico		ettici	
ervi	28 15	esi		estie	32 19	ettico	
		esia		estio		ettile	36 22
ervia		esie		estiti		ettili	
ervie		esii	30 17	estito		ettina	
ervio	28 16	esima		esto		ettine	
erula		esime		estola		ettini	
erule		esimi		estole		ettino	
		esimo		estra			
				estre		etto	35 20
ervo		esina		estri			
erza	28 15	esine	29 17	estro		ettola	
erze		esino		estrui		ettole	36 22
erzi				estruo		ettoli	
				esule		ettolo	

ettora	36 22	ezia	39 23	occhio	43 24	oda	44 25
ettore		ezie		occi		odano	
ettri	37 22	ezii		occia		ode	
ettro		ezio		occica		odera	
ettua		ezza	40 23	occichi		odere	
ettui		ezze		occico		oderi	
ettuo		ezzi		occio		odi	
etua		ezzo		occiola		odia	
etue		ezzola		occiole		odica	
etui		ezzole		occioli		odice	
etuo		ezzoli		occiolo		odiche	
eva	38 22	ezzolo	41 24	occo		odici	
eve		o (tronca)		occola		odico	
evera		oa	42 24	occole		odie	
evere		oba		occoli		odio	
everi		obba		occolo		odo	
evero		obbe		occupa		odola	
evi		obbi		oce		odole	
evia		obbia		ocera		odoli	
evii		obbie		ocere		odolo	
evio		obbio		ocesi		odoto	
evita		obbigo		oche		odro	
eviti		obbolo		ochi		odula	
evito		obbo		ochia		oduli	
evo		obbola		ochio		odulo	
evola		obbole		oci		oe	45 26
evole		obe		ocia		ofa	
evoli		obi		ocidi		ofaghi	
evolo		obia		ocile		ofagi	
cura	37 22	obile		ocili		ofago	
eure		obili		ocina		ofane	
euri		obio		ocine		ofani	
euro		obo		ocini		ofano	
eusi		obola		ocino		ofe	
eutica		obole		ocio		offa	
eutiche		oboli		ociti		offe	
eutici		obolo		ocito		offi	
eutico		obria		ocle		offia	
eutra		obrie		ocola		offie	
eutre	38 22	obrii	43 24	ocole		offio	
eutri		obrio		ocoli		offiola	
eutro		oca		ocolo		offiole	
evra		occa		ocque		offo	
evre		occe		ocra		offra	
evri		ocche		ocre		offre	
evro	38 22	occhi	43 24	ocri		offri	
evve		occhia		ocrito		offro	
evvi		occhie				offi	
						offico	

ofiti	45 26	ogo	46 26	olda	51 28	olli	52 28
ofito		ogola		olde		ollice	
ofolo		ogoli		oldi	49 27	ollici	
ofola		ogolo		oldo		olline	
ofole		ogora		ole	50 28	ollo	
ofori	46 26	ogore		olfa		olma	50 28
oforo		ogori		olfe		olme	
oga		ogoro		olfi		olmi	
oge		ograda		olfo		olmo	
ogge		ograde		olga	51 28	olo	49 27
oggi		ogrado		olge		ologa	
oggia		ogradi		olghi		ologhe	51 28
oggio		ografo		olgo		ologhi	
ogne		oi	42 24	olgoli		ologi	
oghi		oia	48 27	olgolo		ologo	
ogi		oica	49 27	olgora	49 27	olpa	50 28
ogia		oiche		olgore		olpe	
ogica		oici		olgoro		olpi	
ogiche		oico		oli	51 28	olpo	
ogici	46 26	oide	48 27	olia		olsa	53 29
ogico		oidi		olica		olse	
ogio		oje	49 27	oliche		olsi	
ogiola		oili		olici		olso	
ogioli		oilo	48 27	olico		olta	
ogiolo		oio		olida		olte	50 28
ogita		ojo	49 27	olide		olti	
ogiti		oiti		olido		olto	
ogito		oito		olie	52 28	oltra	53 29
ogli		ola		oli		oltre	
oglia		olaga	50 28	olima		oltri	
oglie		olaghe		olimi		oltrice	
ogliere		olaghi		olimo		oltrici	
ogliere		olagi		olio		oltro	
oglio	47 27	olago	50 28	olita		olva	54 29
ogliola		olca		olite		olve	
ogliole		olce		oliti		olvera	
ogna		olche		olito		olvere	
ogne		olchi	52 28	olla		olveri	
ogni		olci		olle		olvero	
ognita		olcia		ollera		olvi	
ognite		olcio		ollere		olvo	
ogniti		olco		olleri		oma	54 29
ognito				ollero		omaca	

omache	54 29	omine	54 29	onca	57 31	onga	59 32
omachi		omini		oncava		onghe	
omaco		omino		oncave		onghi	
omala		omio		oncavi		ongo	
omale		omita		oncavo		ongola	
omali		omite		once		ongole	
omalo		omiti		onche		ongoli	
omane		omito		onchi		ongolo	
omata		55 30	55 30	onchia		oni	56 30
omate				onchio		onica	
omati				onci		oniche	
omato				oncia		onichi	
omba	55 30	omma	54 29	oncio	56 30	onici	58 31
ombe		omme		onco		onico	
ombera		ommi		oncola		onide	
ombere		ommoli		oncole		onia	
omberi		ommolo		onda		onie	
ombero		omo	55 30	onde		onii	
ombi		omoda		ondera		onima	
ombice		omode		ondere		onime	
ombici		omodi		onderi		onimi	
ombina		omodo		ondero		onimo	
ombine		ompa	55 30	ondia		onito	
ombo		ompe		ondie		onna	
ombola		ompera		ondine		onne	
ombole		ompere		onditi		onni	
omboli		omperi		ondo		onno	
ombolo		ompero		ondola		onnola	
ombra		ompi		ondole		onnole	
ombre		ompia		ondoli		onnoli	
ombri		ompie		ondolo		onnolo	
ombro		ompio		one	58 31	ono	56 30
ome		ompiti		onea		onoma	
omena		ompito		onee		onome	
omene		omplice		onei		onomi	
omeni	54 29	ompo	56 30	oneo	56 30	onomo	58 31
omeno		ompra		onere		onsi	
omere		ompre		onfa		onso	
omeri		ompri		onfani	59 32	onsole	
omero		ompro	58 31	onfano		onsoli	
ometri		omputi		onfe		onta	60 32
ometro		omputo		onfi		onte	
omi		ona		onfia		onti	
omia		onaca	58 31	onfie		ontica	
omica		onache		onfo			
omice		onachi					
omici		onaci					
omico		onaco					
omina							

ontiche		opri		ordina		orme	
ontici		opria		ordine	66 35	ormi	
ontico		oprie		ordini		ormo	
onto		oprio				ormola	
ontola		opro	61 33	ordio	67 35	ormole	
ontoli		opula		ordo	66 35	ormora	
ontolo		opule		ore	62 33	ormori	
ontra		opuli				ormoro	69 36
ontre		opulo		orea		orna	
ontri	60 32	oquio		oree		orne	
ontro		ora	62 33	orei		orni	
onza				oreo		ornia	
ouze		orba		orfia		ornie	
onzi		orbe		orfici		ornio	
onzia		orbi		orfie		orniola	
onzio		orbica		orfora		orno	
onzola		orbida		orfore			
onzoli		orbide		orga		oro	63 34
onzolo		orbidi		organi	67 35	oroga	
oo	42 24	orbido		organo		oroghe	
		orbie		orge		orpa	
opa		orbio		orgere		orpe	
ope		orbo		orghe		orpi	
opera		orbona		orghe		orpia	
opere		orbone	65 35	orgli		orpie	70 37
operi		orca		orgia		orpii	
opero		orce		orgio		orpio	
opi		orcere		orgo		orpo	
opia		orche		orgone		orpora	
opica		orchi		ori	64 34	orpore	
opiche		orchia				orpori	
opici		archie				orporo	
opico		orchio		oria			
opie		orei		orica		orra	
opili	61 33	orcia		oriche		orre	
opio		orcio		orichi		orrere	
opo		oreo		orici		orri	
opola		oreoli		orico	68 36	orrida	
opole		oreolo		orida		orride	
opoli				oride		orridi	
opolo		orda		oridi		orrido	
oppa		orde	66 35	orie		orro	71 37
oppe		ordere		orii		orsa	
oppi		ordi		orio		orse	
oppia						orsi	
oppie		ordia		orla		orsica	
oppio		ordica	67 35	orli	69 36	orsichi	
oppo		ordici		orlo		orsico	
opra		ordico		orma		orso	
opre		ordie				orsola	

orta		osima		ostene		otola	
orte		osimo		osteri		otole	
orti		osina		osti		otoli	
ortica		osine		ostia		otolo	
ortice		osino	75 39	ostica		otomi	78 40
ortichi		osio		ostiche		otomo	
ortici		osita		ostichi		otri	
ortico		osite		ostici		otro	
orto		ositi		ostico			
ortola		osito		ostine			
ortole		osmo		osto		otta	
ortora				ostola		otte	
ortore		oso	73 38	ostole		otti	
orvi	72 37			ostoli	77 39	ottica	
orvici		osofi		ostolo		ottiche	
orvida		osolo		ostora		ottici	
orvide		osola		ostre		ottico	
orvidi		osole		ostri		ottima	
orvido		osoli		ostro		ottime	79 40
orvo		osolo		ostrofa		ottimi	
orza		ospera	75 39	ostrofe		ottimo	
orze		ospere		ostrofi		otto	
orzi		osperi		ostrofo		ottola	
orzio		ostuma		ostrofo		ottole	
orzo		ostumi		ostuma		ottoli	
orzoli		ostumo		ostume		ottolo	
orzolo				ostumi		ottrica	
				ostumo		ottriche	
osa	73 38	ossa		ota			
osca		osse		otali		ova	
osce		osseo		otalo		ovane.	
oscele		ossei		otami		ovani	
osceli		ossica		otamo		ove	
oscere		ossichi		otani		overa	
osche		ossico		otano		overe	
oschi	74 38	ossile	76 39	ote		overi	
osci		ossili		otere		overo	
oscia		ossima		otesi		ovi	
oscide		ossime		oti	78 40	ovo	
oscidi		ossimi		otica		ovoli	80 41
oscio		ossimo		otiche		ovolo	
osco		osso		otichi		ovra	
		ossola		otici		ovre	
ose	73 38	ossoli		otico		ovri	
osforo	74 38	ossolo		otidi		ovro	
		ossono		otile		ovve	
osi	73 38			otina		ovvida	
osia		osta		otine		ovvide	
oste	75 39	ostata	77 39	otini		ovvidi	
		ostati		otino		ovvido	
		oste		oto			

ozia	} 81 41	ozza	} 81 41	ozzime	} 81 41	ozzola	} 81 41
ozie		ozze		ozzimi		ozzole	
ozii		ozzi		ozzimo		ozzoli	
ozio		ozzima		ozzo		ozzolo	

Della S. Dal N° 106 a N° 129: da pag. 49 a 54.

Della Z. Dal N° 130 a 134: pag. 55.

Terminazioni in cui entra la Z.

alza	}	135	55	azzola	}	137	56	ilza	}	139	57	orzolo	}	140	57
alze		azzima	inza	ozzico											
alzi		azzone	izza	ozio											
alzo		izio	ozimo												
anzo	}	136	56	elze	}	138	56	inzola	}	140	57	ozziaco	}	141	58
arzo		enza	izzero	ozzolo											
anzio		erza	izzico												
arzio		ezza	izzola												
arzica	}	137	56	enzero	}	140	57	izzaro	}	141	58	uzzo	}	142	59
azzo		enzio	olzo	uzzi											
azzera		enzolo	onzo	unzia											
azia		erzica	orzo	uzia											
azio	}	138	56	erzia	}	140	57	ozzo	}	141	58	uzzica	}	142	59
azzica		ezzico	onzolo	uzzolo											
				ezio				orzo							
				ezzolo											

Parole nelle quali la *z* è di suono duro, 142 58, 143 59.

Parole nelle quali la *z* è di suono dolce, 144 59, 145 60.

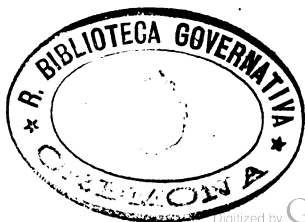
Epilogo delle regole intorno la *z*, 146 61.

Delle parole sdrucchiole, 147 62, 148 63.

Registro di parole sdrucchiole, da pag. 63 a 83.

Verbi della 2^a coniugazione in *ere* breve, 149 83.

Delle parole bisdrucchiole. Dal N° 150 al 155: da pag. 84 a 86.



ERRATA

- Pag. 7 in Nota scrivi
 " 8 N° 17, Togli la terminazione
 " 9 " 18, Aggiungi le terminazioni
 E fra gli esempi
 " 11 " 21, Aggiungi la terminazione
 E fra gli esempi
 " 11 " 22, Aggiungi le terminazioni
 E fra gli esempi
 " 14 " 23, Aggiungi la terminazione
 E fra gli esempi
 " 15 " 28, Aggiungi le terminazioni
 E fra gli esempi

CORRIGE

Crèdulo, Incredùlo, Crèdo.

Eggole.

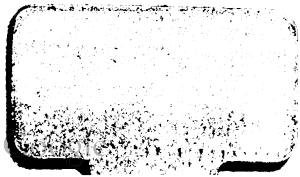
*Egghia, e, o - Eggolo - Egin e.
 Stréghia, Travéggole, Dilégine.*

*Emmia, e, o.
 Vendemmia.*

*Enteo, i - Entrica, he, o, i - Entola, e, o, i.
 Argèteo, parèntesi, Concètrico,
 Péntola, Brèntoli.*

*Epico.
 Èpico.*

*Erria, o - Ersia, e - Erveo -
 Ervia e, o, i.
 Infèrria, Controvèrsia, Nèrveo,
 Cèrvia, Salincèrvio.*



TORINO — TOMMASO VACCARINO — EDITORE.

Scritti letterari. Saggio di letture varie per i
giovani, di TEMISTOCLE GRADI da Siena L. 2 —

Letture ad uso delle scuole di campagna. Libro
morale ed istruttivo compilato da SALVATORE
MUZZI. Un vol. — 80

Elementi di Mitologia estratti dal Corso edu-
cativo di Lingua materna del P. GREGORIO
GIRARD. Versione libera ad uso delle scuole
superiori elementari maschili e femminili,
delle tecniche e ginnasiali 1 —